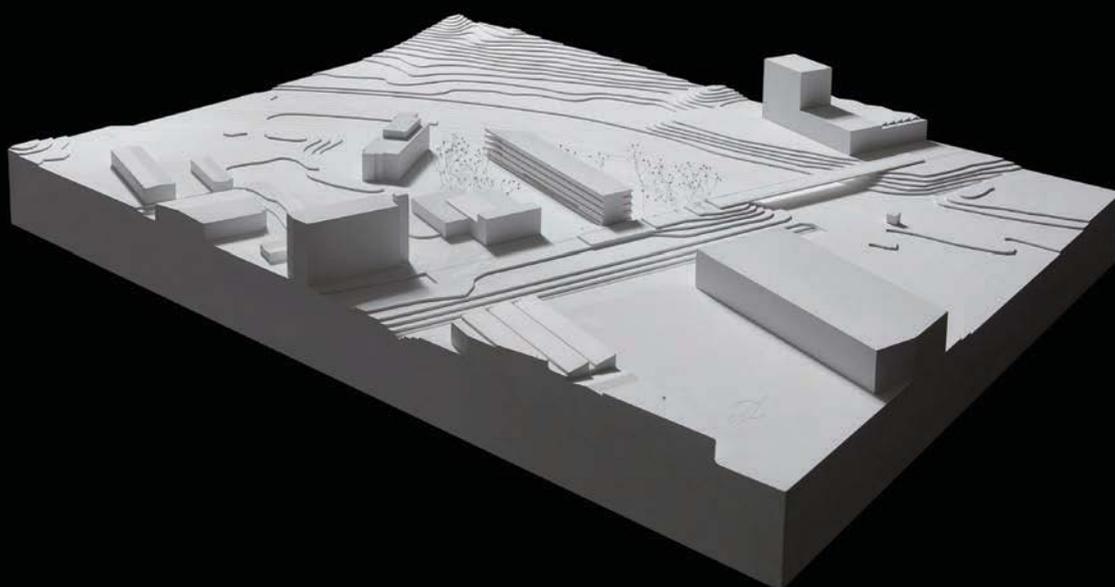




Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

Bundesamt für Bauten und Logistik BBL
Office fédéral des constructions et de la logistique OFCL
Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL
Uffici federal per edifizis e logistica UFEL



Concorso di progetto in procedura libera

SEM Centro federale d'asilo (Novazzano / Balerna - TI/CH)

Rapporto della giuria

Impressum

Numero di progetto TN10/8250.002

Bando pubblico

Concorso di progetto

in procedura libera secondo GATT/OMC

Committente / Rappresentante della procedura

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica

Bandi pubblici

Concorso di progetto Centro federale d'asilo (Novazzano/Balerna - TI/CH)

Fellerstrasse 21

CH-3003 Berna

Tel. +41 31 324 83 84

Fax +41 31 323 26 98

e-mail: beschaffung.wto@bbl.admin.ch

Accompagnamento del concorso

Studio d'ingegneria

Giorgio Masotti

Via Mirasole 1

6500 Bellinzona

Fotografie del modello

Franco Mattei

Foto atelier Mattei

Ala ca Comunal 5

6702 Claro

Indice

1	Introduzione	4
2	Riassunto del compito	5
2.1	Obiettivi della committenza	5
2.2	Area di costruzione e perimetro del concorso	7
3	Disposizioni sulla procedura	8
3.1	Committente e rappresentante della procedura	8
3.2	Genere di concorso, tipo di procedura e basi giuridiche	8
3.3	Condizioni di partecipazione	9
3.4	Giuria	9
3.5	Montepremi	9
3.6	Criteri di valutazione	10
4	Valutazione dei concorsi	11
4.1	Consegna	11
4.2	Esame preliminare	12
4.3	Valutazione del 22 e 23 novembre 2018	13
4.4	Primo turno di valutazione	14
4.5	Secondo turno di valutazione	15
4.6	Turno di controllo	16
4.7	Descrizione dei progetti	16
4.8	Turno finale	16
5	Decisione della giuria	17
5.1	Graduatoria e assegnazione dei premi	17
5.2	Raccomandazioni	18
6	Apprezzamento generale	19
7	Accertamento degli autori	20
8	Valutazione e documentazione dei progetti in graduatoria	22
9	Documentazione dei progetti rimanenti	47
10	Approvazione del rapporto	68

1 Introduzione

In occasione di due conferenze nazionali sull'asilo nel 2013 e 2014, la Confederazione, i Cantoni, l'Unione delle città svizzere e l'Associazione dei Comuni svizzeri hanno stabilito in una dichiarazione congiunta che a medio termine il settore dell'asilo deve essere sottoposto ad una ristrutturazione. L'obiettivo sono delle procedure d'asilo celeri e tuttavia consone allo stato di diritto. La Svizzera è stata suddivisa in sei regioni procedurali (Svizzera occidentale, Berna, Svizzera nord-occidentale, Ticino e Svizzera centrale, Svizzera orientale, Zurigo) di cui ciascuna ospiterà fino a quattro centri federali d'asilo (CFA). Le procedure d'asilo svolte in uno di questi centri regionali dovrebbero nella maggior parte poter essere portate a termine con una decisione cresciuta in giudicato entro un termine massimo di 140 giorni. Una condizione base per lo svolgimento celere delle procedure d'asilo è il fatto che tutti gli attori coinvolti si trovino sotto un unico tetto, rispettivamente nell'immediata vicinanza gli uni dagli altri.

Per la regione procedurale Ticino e Svizzera centrale sono previsti due CFA definitivi: Un CFA con funzione procedurale con 350 posti letto e 105 posti di lavoro nei comuni di Balerna e Novazzano (TI) e un CFA senza funzione procedurale con 340 posti letto e soltanto pochi posti di lavoro in Svizzera centrale.

Con la decisione del Consiglio federale del 20 dicembre 2017, l'ubicazione a Balerna e Novazzano è stata inserita quale dato acquisito nel piano settoriale d'asilo (PSA). L'autorizzazione edilizia del CFA sarà concessa nel quadro di una procedura d'approvazione dei piani.

L'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) ha organizzato per l'area "Pasture" (Comuni di Balerna / Novazzano) un concorso di progetto a una fase e in procedura libera per team di progettisti (architetti [direzione generale], ingegneri civili, progettisti RVCSE), con l'obiettivo di acquisire proposte architettoniche per il "Nuovo Centro federale di registrazione richiedenti l'asilo - Ticino" (CFA).

2 Riassunto del compito

Il compito consiste nella progettazione e realizzazione di un nuovo centro federale per accogliere i richiedenti l'asilo.

L'area di concorso si trova sui sedimi del mappale n° 700 del comune di Balerna e, parzialmente, sul sedime del mappale n° 2117 del comune di Novazzano.

Il Centro federale d'asilo (CFA) è composto da una zona d'entrata, un'area con locali comuni quali refettori e sale di ricreazione e da dormitori con relativi servizi; la capienza è di 350 posti letto.

Le superfici esterne servono quale zona di ricreazione per gli ospiti.

Nel medesimo comparto, pure sul mappale n° 2117 del Comune di Novazzano, è presente un edificio dove saranno inserite le attività amministrative del CFA.

Questo edificio non è oggetto del presente concorso.

2.1 Obiettivi della committenza

L'Ufficio federale delle costruzioni e della logistica (UFCL) punta alla sostenibilità dei suoi edifici e nei progetti di quelli nuovi adotta il metodo dello standard nazionale per la sostenibilità dell'edilizia in Svizzera (SNBS).

L'espressione architettonica del Centro dovrà essere principalmente orientata all'utente, alla funzionalità e risultare ben inserita nel contesto paesaggistico.

Aspetti gestionali

La gestione e l'utilizzazione del Centro Federale rappresentano aspetti fondamentali per il suo funzionamento.

Al fine di rispondere alla fluttuazione delle domande d'asilo, il concetto degli spazi deve quindi potersi facilmente integrare e adattare in futuro, attraverso un sistema di edificazione modulare.

La coesistenza di individui, famiglie e minori (non accompagnati) richiedenti asilo, come pure di persone di diverse culture, può originare potenziali conflitti sociali. L'obiettivo è di poter disporre di un Centro funzionale, sicuro e con limitate possibilità di conflitti.

Oltre a regolare la presenza attraverso personale di sicurezza, il Centro deve offrire spazi adeguati. Particolare attenzione dev'essere portata agli spazi destinati al soggiorno; in quanto i richiedenti asilo possono lasciare il centro solo durante il giorno.

Lo spazio esterno è una parte importante del complesso, come pure la zona dei percorsi/movimenti.

La struttura è fortemente sollecitata dal gran numero di persone affluenti, come pure dal loro ricambio.

È attesa una valida proposta architettonica, che offra spazi interni ed esterni di qualità; rispettivamente un'edificazione semplice, robusta e di contenuta manutenzione. Attraverso concetti d'utilizzazione/gestione di carattere innovativi, può essere migliorata la qualità del soggiorno e la creazione di ambienti di ritiro/relax.

Aspetti ecologici

L'edificazione deve rispettare le esigenze "Minergie®".

Nella scelta di materiali è importante considerare i concetti di valorizzazione e conservazione, come pure la possibilità di riciclo.

La possibilità di future modifiche, ampliamenti o conversione d'utilizzo degli spazi devono poter essere facilmente realizzabili.

Il Committente è aperto a soluzioni innovative, economiche anche con l'impiego del legno.

La nuova edificazione deve inoltre risultare semplice, con una struttura portante che permetta razionali adeguamenti futuri dell'organizzazione interna.

L'edificio e le installazioni sono da concepire nell'ottica del risparmio energetico e con l'adozione di energie rinnovabili.

Aspetti economici

Nel quadro della revisione sulla legge sull'asilo, il Legislatore ha fissato un costo massimo da destinare alle infrastrutture di accoglimento.

Sulla base dell'esperienza dei centri di asilo federali comparabili, nonché sulla base di progettazioni "test", il Committente ha definito degli obiettivi d'investimento.

Il Committente, dispone di un credito massimo di 26 mio fr. (CCC 1,2,3, 4 e 5; IVA inclusa).

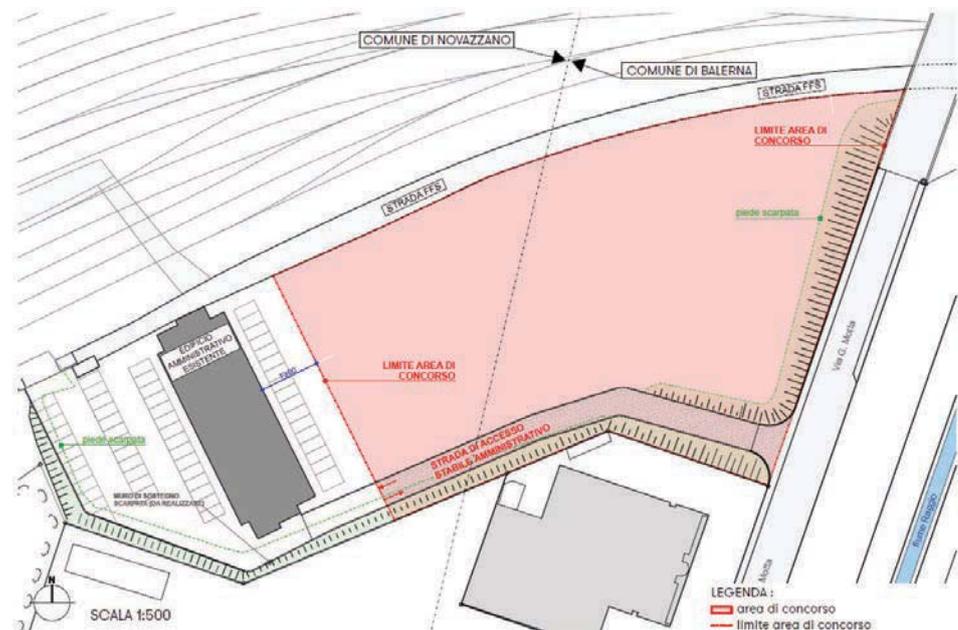
La proposta progettuale deve poter condurre ad un rapporto "costi-benefici" favorevole, con ridotti oneri di manutenzione.

I termini esecutivi devono poter essere rispettati e l'intero complesso risultare in funzione prima del giugno 2023.

2.2 Area di costruzione e perimetro del concorso

L'area ed il perimetro di concorso concernono i sedimi del mappale n° 700 del comune di Balerna e, parzialmente il sedime del mappale n° 2117 del comune di Novazzano.

Nel "Piano dei vincoli alla costruzione", sono indicate le linee d'arretramento con le distanze da mantenere dai confini privati, dalla strada cantonale e dalla strada di servizio di proprietà FFS sul lato nord.



3 Disposizioni sulla procedura

3.1 Committente e rappresentante della procedura

Committente della procedura:

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL
Gestione progetti
Fellerstrasse 21
CH-3003 Berna

Rappresentante della procedura:

Ufficio federale delle costruzioni e della logistica UFCL
Bandi pubblici
Centro Federale d'asilo (Novazzano/Balerna - TI/CH)
Fellerstrasse 21, CH-3003 Berna

3.2 Genere di concorso, tipo di procedura e basi giuridiche

Si tratta di un concorso di progetto a una fase, in procedura libera conformemente alla legge federale sugli acquisti pubblici (LAPub; RS 172.056.1) e all'ordinanza sugli acquisti pubblici (OAPub; RS 172.056.11). Il concorso di progetto soggiace altresì all'Accordo GATT/OMC sugli appalti pubblici (RS 0.632.231.422).

Nell'ambito del bando di concorso, il Regolamento SIA 142 (edizione 2009, comprese le direttive complementari) è applicato sussidiariamente alle disposizioni legali.

La lingua del concorso (procedura e successive fasi) è l'italiano.

Non è prevista la pubblicazione delle valutazioni.

Prendendo parte al concorso i partecipanti accettano il programma, le risposte fornite alle domande e le decisioni della giuria nelle questioni di apprezzamento. In tutte le fasi del concorso i partecipanti dovevano osservare l'obbligo dell'anonimato riguardo ai lavori in concorso.

Per le controversie di diritto civile il foro competente è Berna.

3.3 Condizioni di partecipazione

Hanno potuto partecipare al concorso pianificatori generali con team di progettisti composti da architetti (direzione generale), ingegneri civili, progettisti RVC-SE e architetti paesaggisti con domicilio o sede sociale in Svizzera o in uno stato firmatario dell'accordo GATT/OMC sugli appalti pubblici, a condizione che tale stato garantisca la reciprocità. Alla consegna dei progetti di concorso le condizioni di partecipazione dovevano essere soddisfatte.

3.4 Giuria

La Giuria del concorso è così composta:

Membri professionali

Hanspeter Winkler	resp. gestione progetti all'UFCL, presidente
Pierre Collet	UFCL, architetto ETH/SIA
Barbara Suter	UFCL, architetto ETH, Supplente
Adrian Kramp	architetto ETH/FAS/SIA, Friburgo
Ira Piattini	architetto ETH/FAS/SIA, Lamone
Simone Tocchetti	arch. ETH, ing. civ. SUPSI, Lugano, Supplente

Membri specialisti

Valérie Hofer	capoprogetto BAZ, SEM
Anton Werren	capo sez. immobili e logistica, SEM, Supplente

Membri politici

Nicola Fattorini	rappresentante Comune di Balerna
Sergio Bernasconi	rappresentante Comune di Novazzano
Sonia Colombo-Regazzoni	rappresentante Comune di Chiasso, Suppl.

Esperti consulenti

Karin Pauli-Witschi	resp. opere e immobili UFCL
Roman Arpagaus	esperto RVCS UFCL
Siegfried Burkhalter	esperto EL UFCL
Birrer Werner	esperto dei costi, Lucerna

Supporto al Committente

Giorgio Masotti	ing. EPF-L, Bellinzona
Fabio Pifferini	ing. SUP, studio ing. G. Masotti, Bellinzona

Capoprogetto

Giovanni Bignasca	capoprogetto UFCL
-------------------	-------------------

3.5 Montepremi

Il montepremi è pari a CHF 160'000.- IVA esclusa, ovvero a un importo equivalente al doppio della retribuzione ordinaria per la prestazione da fornire nell'ambito del concorso. Sono stati previsti da 3 a 8 premi, e l'importo massimo disponibile per eventuali acquisti è stato il 40 per cento del montepremi.

3.6 Criteri di valutazione

Nel bando di concorso sono stati definiti i seguenti criteri di valutazione:

- rispetto e comprensione del programma specifico del centro federale d'asilo (CFA)
- funzionalità
- qualità architettonica e urbanistica
- qualità degli spazi esterni
- economicità della costruzione

4 Valutazione dei concorsi

4.1 Consegna

Consegna dei progetti

Tutti i partecipanti al concorso anno consegnato entro l'8 ottobre 2018 la documentazione richiesta nel rispetto delle modalità di consegna all'indirizzo di contatto. I progetti di concorso pervenuti sono stati numerati secondo l'ordine di consegna della documentazione.

Progetto no 01	BAOBAB
Progetto no 02	CORTI APERTE
Progetto no 03	LUOGHI
Progetto no 04	APPRODO
Progetto no 05	NOVABALE 018
Progetto no 06	TINO
Progetto no 07	KAIROS
Progetto no 08	DOMINO
Progetto no 09	DANTE ALIGHIERI
Progetto no 10	SISTEMA MODULARE
Progetto no 11	Propagabile
Progetto no 12	CHOCOLAT
Progetto no 13	prêt-à-porter
Progetto no 14	RIVOLTO
Progetto no 15	UBUNTU
Progetto no 16	VOLUME
Progetto no 17	VOITURE-LITS
Progetto no 18	EN MÊME TEMPS
Progetto no 19	ALBA
Progetto no 20	FILOI
Progetto no 21	SCATOLA MAGICA
Progetto no 22	RONDINE
Progetto no 23	CAMALEONTE
Progetto no 24	DI PASSAGGIO
Progetto no 25	I MET A BUBBLE
Progetto no 26	OLTRE I BINARI
Progetto no 27	PIAZZA DEL SOLE
Progetto no 28	LEMNISCUS
Progetto no 29	JASMIN

Progetto no 30	ARCUM
Progetto no 31	migranti
Progetto no 32	Muro aperto
Progetto no 33	RI-PARO
Progetto no 34	GREMBO
Progetto no 35	Gate 23
Progetto no 36	018AFC
Progetto no 37	STEP BY STEP
Progetto no 38	BIANCOROSSO
Progetto no 39	DUNANT
Progetto no 40	FLUX
Progetto no 41	UN SENSO
Progetto no 42	TOMORROW
Progetto no 43	+I O P E
Progetto no 44	QUO VADIS
Progetto no 45	RIALTO
Progetto no 46	OASI
Progetto no 47	BAUCI
Progetto no 48	ATRIO

I modelli di tutti i partecipanti sono stati consegnati nel rispetto delle modalità di consegna, il 22 ottobre 2018 all'indirizzo di contatto. Ad eccezione del progetto 37 STEP BY STEP che è stato consegnato il 26 ottobre 2018.

4.2 Esame preliminare

Condizioni di partecipazione

Tutti i progetti in concorso hanno soddisfatto le condizioni di partecipazione ad eccezione del progetto n° 37 STEP BY STEP .

Anonimato

Tutti i progetti sono stati consegnati in forma anonima e nel rispetto delle modalità di consegna. L'obbligo dell'anonimato è stato rispettato.

Completezza della documentazione

La completezza della documentazione consegnata (elaborati richiesti) è stata verificata così come la rappresentazione dei contenuti richiesti dei piani e delle relazioni, secondo le richieste del bando di concorso. La documentazione dei piani e degli altri documenti sono state consegnate nel numero richiesto per tutti i progetti. I dati digitali sono stati consegnati su supporto CD o chiavetta. Sono state trovate delle lacune nella completezza della documentazione, che però sono state giudicate di lieve entità dall'organo dell'esame preliminare. Le critiche sono state registrate nell'esame stesso.

Busta autore

Le buste erano presenti e chiuse.

Rispetto delle condizioni quadro vincolanti / Perimetro del concorso

Tutti i progetti hanno rispettato l'area di costruzione e il perimetro di concorso stabiliti.

Rispetto delle norme edilizie

Le direttive del Piano regolatore sono state rispettate da tutti i progetti in concorso. In particolare modo le distanze dal confine e fra edifici, le linee di costruzione, l'altezza degli edifici e l'indice di sfruttamento, ad eccezione dei seguenti tre progetti con essenziali infrazioni alle disposizioni del bando di concorso:

Progetto no 12 CHOCOLAT: il corpo superiore con sbalzo lato est esce in parte dai limiti di arretramento

Progetto no 15 UBUNTU : i parametri urbanistici principali (IS e SUL) non sono rispettati

Adempimento del programma degli spazi

Il programma degli spazi è stato ripreso da tutti i progetti; sono state riscontrate delle differenze rispetto a quanto richiesto, in particolare i progetti seguenti hanno deviato in modo sostanziale dalle disposizioni del programma non prevedendo parcheggi nel perimetro di concorso.

Progetto no 11 Propagabile

Progetto no 14 RIVOLTO

Progetto no 15 UBUNTU

Progetto no 24 Di Passaggio

Progetto no 27 Piazza del sole

Progetto no 28 LEMNISCUS

Progetto no 29 JASMIN

Progetto no 38 BIANCOROSSO

Progetto no 39 DUNANT

Progetto no 41 UN SENSO

Progetto no 42 TOMORROW

4.3 Valutazione del 22 e 23 novembre 2018

Formalità

Alle 7:45 del 22 novembre 2018 la giuria si riunisce nella Sede della Polizia comunale, Via C. Cattaneo 5 a Chiasso. La giuria è, ad eccezione di

- Hanspeter Winkler (presidente, che è sostituito da Barbara Suter)

- Valérie Hofer (sostituita da Anton Werren)

completa e pronta alla valutazione.

Sono inoltre presenti i seguenti esperti consulenti:

- Micaela Crippa (esperto SEM)
- Fabiano Bertini (esperto SEM)
- Sara Müller (Büro für Bauökonomie AG)

Prima di procedere con i lavori, viene verificata e confermata l'assenza di conflitti d'interesse e l'imparzialità dei membri della giuria.

Presentazione dei risultati dell'esame preliminare e ammissione alla valutazione. I risultati dell'esame preliminare vengono presentati in forma di rapporto che viene messo a disposizione di tutti i membri della giuria. I criteri formali sono stati rispettati da tutti i partecipanti, ad eccezione del progetto seguente:

Progetto n° 37: STEP BY STEP: consegna in ritardo del modello

In ossequio all'Art. 19.1 SIA 142, la giuria all'unanimità, decide di non ammettere al giudizio il progetto n° 37: STEP BY STEP, in conseguenza del mancato rispetto delle condizioni poste dal bando al capitolo 06.4 Termini e modalità di consegna.

Turno iniziale senza valutazione

Dopo un turno iniziale senza valutazione e una discussione esauriente la giuria ha deciso all'unanimità di consentire la valutazione dei progetti seguenti, ma di escluderli da un eventuale premio, poiché differiscono sostanzialmente dal programma degli spazi non identificando i parcheggi nel perimetro di concorso:

Progetto no 11 Propagabile

Progetto no 14 RIVOLTO

Progetto no 15 UBUNTU

Progetto no 24 Di Passaggio

Progetto no 27 Piazza del sole

Progetto no 28 LEMNISCUS

Progetto no 29 JASMIN

Progetto no 38 BIANCOROSSO

Progetto no 39 DUNANT

Progetto no 41 UN SENSO

Progetto no 42 TOMORROW

4.4 Primo turno di valutazione

Nel primo turno di valutazione i progetti sono stati presentati e discussi in assemblea plenaria in relazione al posizionamento dei corpi edilizi, in termini di inserimento spaziale e nel contesto specifico locale, e per quanto riguarda il carattere dell'edificio, gli spazi esterni e la qualità architettonica.

I seguenti 27 progetti sono esclusi a causa di mancanze in uno o più dei criteri di valutazione menzionati.

Progetto no 01 BAOBAB
Progetto no 03 LUOGHI
Progetto no 04 APPRODO
Progetto no 06 TINO
Progetto no 08 DOMINO
Progetto no 09 DANTE ALIGHIERI
Progetto no 10 SISTEMA MODULARE
Progetto no 11 Propagabile
Progetto no 12 CHOCOLAT
Progetto no 15 UBUNTU
Progetto no 17 VOITURE-LITS
Progetto no 20 FILOI
Progetto no 21 SCATOLA MAGICA
Progetto no 22 RONDINE
Progetto no 25 I MET A BUBBLE
Progetto no 27 PIAZZA DEL SOLE
Progetto no 28 LEMNISCUS
Progetto no 29 JASMIN
Progetto no 30 ARCUM
Progetto no 31 migranti
Progetto no 32 Muro aperto
Progetto no 34 GREMBO
Progetto no 35 Gate 23
Progetto no 36 018AFC
Progetto no 38 BIANCOROSSO
Progetto no 41 UN SENSO
Progetto no 43 +I O P E

4.5 Secondo turno di valutazione

Nel secondo turno di valutazione oltre ai temi del primo turno sono analizzati e discussi in profondità la funzionalità e l'organizzazione. I seguenti 15 progetti presentano un potenziale in singoli aspetti, ma però non soddisfano in modo sufficiente tutti i criteri di valutazione e sono esclusi nel secondo turno di valutazione.

Progetto no 02 CORTI APERTE
Progetto no 05 NOVABALE 018
Progetto no 07 KAIROS
Progetto no 14 RIVOLTO
Progetto no 16 VOLUME
Progetto no 19 ALBA
Progetto no 26 OLTRE I BINARI
Progetto no 33 RI-PARO
Progetto no 39 DUNANT
Progetto no 40 FLUX
Progetto no 42 TOMORROW
Progetto no 44 QUO VADIS
Progetto no 45 RIALTO
Progetto no 46 OASI
Progetto no 47 BAUCI

Progetti nella scelta ristretta

A conclusione dei due turni di esclusione i progetti esclusi sono ancora esaminati e confrontati. Alla fine della discussione la giuria ha ritenuto all'unanimità di confermare le decisioni prese in precedenza. Pertanto risultano i seguenti progetti nella scelta ristretta:

Progetto no 13 prêt-à-porter
Progetto no 18 EN MÊME TEMPS
Progetto no 23 CAMALEONTE
Progetto no 24 DI PASSAGGIO
Progetto no 48 ATRIO

4.6 Turno di controllo

Il 23 novembre 2018 la giuria è presente al completo e pronta alla valutazione. Le decisioni dei turni di esclusione del giorno precedente sono ancora messe in discussione in sequenza dalla giuria con un ulteriore controllo.

La giuria decide di portare i seguenti progetti dal primo al secondo turno:

Progetto no 03 LUOGHI
Progetto no 28 LEMNISCUS
Progetto no 31 migranti
Progetto no 41 UN SENSO

e di ripescare il progetto no 39 DUNANT per un acquisto.

4.7 Descrizione dei progetti

I progetti sono discussi e criticati in modo approfondito. I testi sono verificati e in alcuni punti completati per la redazione delle valutazioni finali.

4.8 Turno finale

In conclusione la giuria ha giudicato nella discussione finale i progetti rimasti in gara secondo i criteri di valutazione del bando di concorso. I progetti della scelta ristretta del giorno precedente sono stati verificati per quanto riguarda l'economia e i risultati comunicati alla giuria.

5 Decisione della giuria

5.1 Graduatoria e assegnazione dei premi

Il progetto “EN MÊME TEMPS” soddisfa ottimamente i criteri prestabiliti nel bando di concorso.

La graduatoria dei progetti è stabilita come segue:

1° rango	Progetto no 18	EN MÊME TEMPS
2° rango	Progetto no 23	CAMALEONTE
3° rango	Progetto no 24	DI PASSAGGIO
4° rango	Progetto no 13	prêt-à-porter
5° rango	Progetto no 48	ATRIO
6° rango	Progetto no 39	DUNANT

Assegnazione dei premi e degli acquisti

La giuria ha discusso l'assegnazione del montepremi. Il montepremi di CHF 160'000.– (IVA esclusa) è suddiviso come segue:

1° rango, 1° premio	CHF 45'000.–
2° rango, 2° premio	CHF 35'000.–
3° rango, 1° acquisto	CHF 30'000.–
4° rango, 3° premio	CHF 25'000.–
5° rango, 4° premio	CHF 15'000.–
6° rango, 2° acquisto	CHF 10'000.–

5.2 Raccomandazioni

La giuria raccomanda all'unanimità all'ente banditore di assegnare all'autore del progetto in primo rango “EN MÊME TEMPS” il mandato di progettazione e di realizzazione.

Per la futura progettazione la giuria formula le seguenti raccomandazioni:

- Elaborare meglio e in dettaglio l'ambiente nell'area della piazza antistante e il disegno dei giardini.
- Verificare la posizione (a quale piano) e la disposizione della cucina per facilitare la distribuzione dei pasti e l'operatività interna.

6 Apprezzamento generale

L'ente banditore ringrazia tutti i partecipanti per i preziosi contributi. La giuria rende merito alla varietà delle soluzioni e ai progetti di alta qualità e prende atto che il compito, in considerazione delle diverse funzioni, del luogo e delle disposizioni edificatorie, era molto impegnativo.

Malgrado le condizioni del bando di concorso fossero riassunte in modo molto stringato, e l'area di costruzione lasciasse un esiguo margine di manovra al complesso programma spaziale, i concorrenti hanno presentato una notevole varietà di proposte urbanistiche.

La giuria ha dato molta importanza alla qualità degli spazi esterni generati attraverso il posizionamento del nuovo edificio e all'adeguatezza del carattere architettonico rispetto al tema.

In seguito si è concentrata sull'organizzazione e sulla qualità degli spazi interni, e sugli aspetti funzionali e gestionali. Una volta appurata la funzionalità, fondamentale per l'edificazione oggetto di questo concorso, i fattori che hanno determinato le scelte della giuria sono la qualità e la vivibilità degli spazi interni e il potenziale di uso e di incontro dagli spazi esterni. L'insieme di questi criteri ha portato la giuria a privilegiare un impianto semplice e lineare che da un lato ottimizza il lato gestionale e dall'altro la vivibilità degli spazi interni e la loro relazione con il mondo esterno.

La procedura di concorso di progettazione adottata si è dimostrata la forma di messa a concorso giusta per questo tipo di compito edificatorio ed ha portato ad un risultato finale più che soddisfacente.

7 Accertamento degli autori

Dopo la deliberazione delle raccomandazioni e l'approvazione del rapporto, sono state aperte le buste degli autori.

Progetto n° 18 EN MÊME TEMPS
1° rango, 1° premio CHF 45'000.--
Architetto (capofila) Cristiana Lopes da Costa e Silva Brenna, Como (I)
Architetto (co-autore) Filippo Bolognese

Ingegnere civile Borlini & Zanini SA
Progettista RVCS Visani Rusconi Talleri SA
Ing. E-MCRG Elettroconsulenze Solcà SA
Architetto paesaggista Giorgio Aeberli

Progetto n° 23 CAMALEONTE
2° rango, 2° Premio CHF 35'000.--
Architetto CdL Otto Krausbeck + Giorgio Santagostino, Salorino

Ingegnere civile CSD ingegneri SA
Progettista RVCS CSD ingegneri SA
Ing. E-MCRG Elettroingegneria P. Tomatis

Progetto n° 24 DI PASSAGGIO
3° rango, 1° acquisto CHF 30'000.--
Architetto Durisch + Nolli Architetti Sagl, Massagno

Ingegnere civile Schnetzer Puskas Ingenieure AG
Progettista RVCS IFEC ingegneria SA
Ing. E-MCRG Scherler SA

Progetto n° 13
4° rango, 3° premio
Architetto

prêt-à-porter
CHF 25'000.--
Cattaneo Massimo e Birindelli Gianni, Balerna

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Spadea Rolando
Think Exergy SA
Elettroconsulenze Solcà SA

Progetto n° 48
5° rango, 4° premio
Architetto

ATRIO
CHF 15'000.--
Ensamble Studio SL, Madrid (ES)

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Monotti ingegneri consulenti SA
R. Úrculo Ingenieros
R. Úrculo Ingenieros

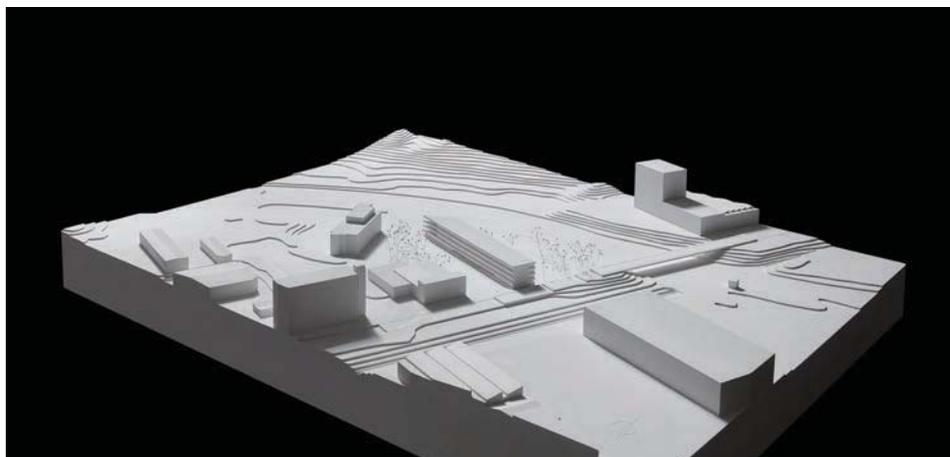
Progetto n° 39
6° rango, 2° acquisto
Architetto

DUNANT
CHF 10'000.--
Jachen Könz, Lugano

Ingegnere civile:
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

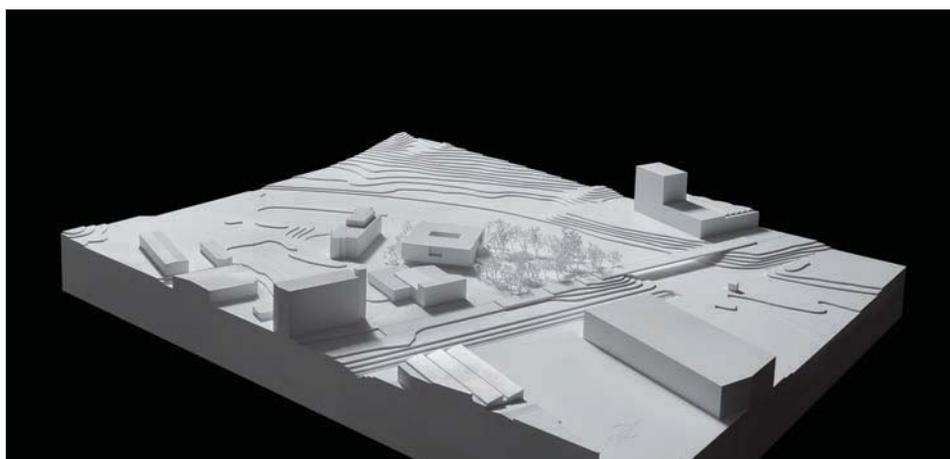
Lurati Muttoni Partner SA
Zocchetti SA
Elettroconsulenze Solcà SA

8 Valutazione e documentazione dei progetti in graduatoria



1° rango, 1° premio

Progetto n° 18 EN MÊME TEMPS



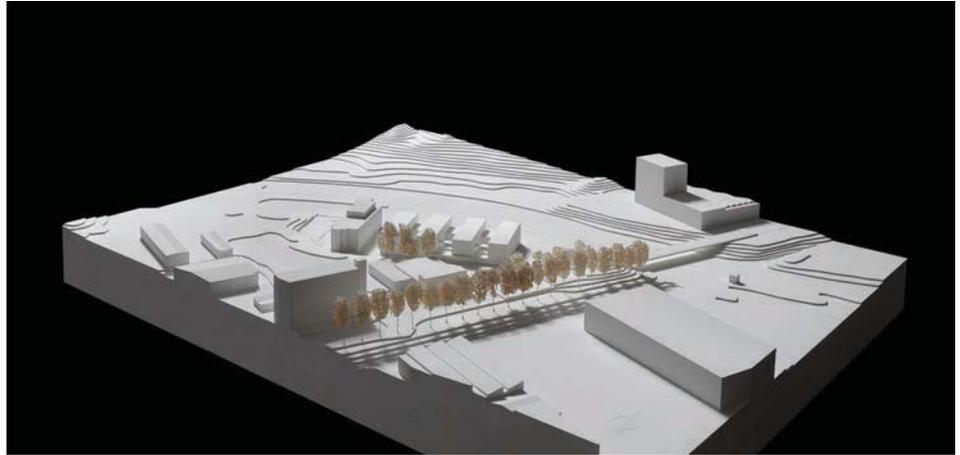
2° rango, 2° premio

Progetto n° 23 CAMALEONTE



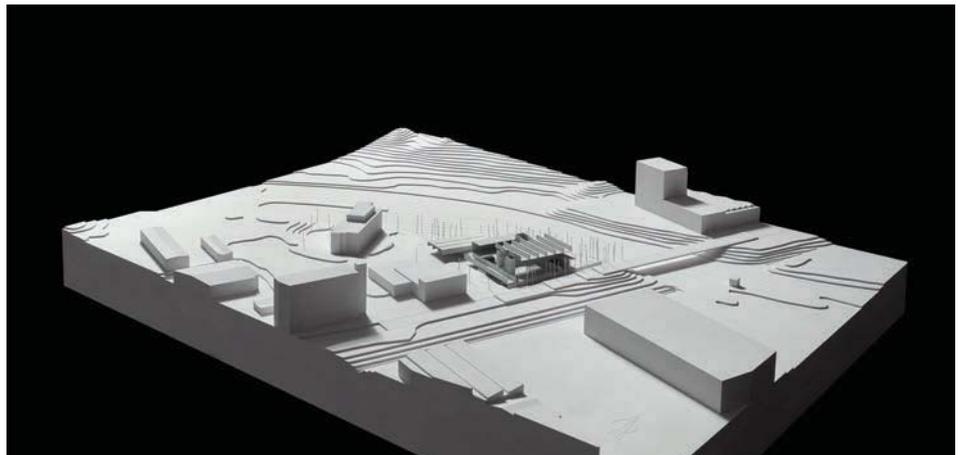
3° rango, 1° acquisto

Progetto n° 24 DI PASSAGGIO



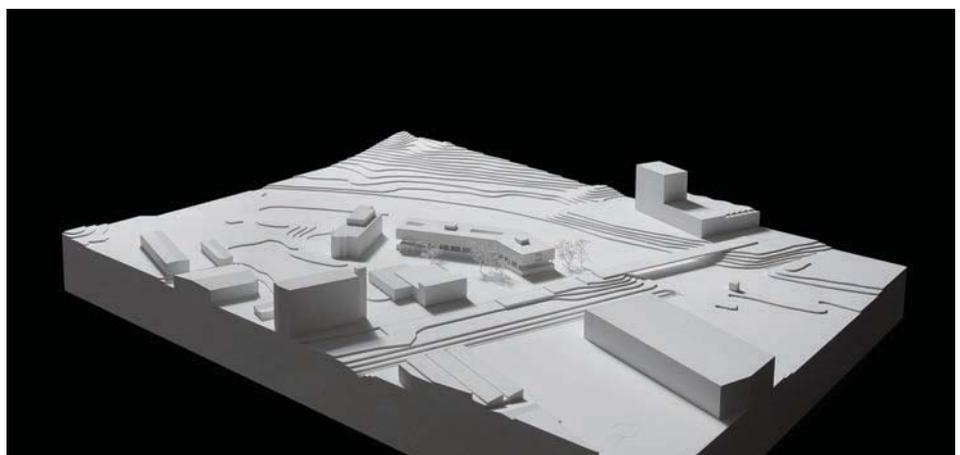
4° rango, 3° premio

Progetto n° 13 prêt-à-porter



5° rango, 4° premio

Progetto n° 48 ATRIO



6° rango, 2° acquisto

Progetto n° 39 DUNANT

Progetto n° 18 **EN MÊME TEMPS**

1° rango, 1° premio CHF 45'000.–

Architetto Cristiana Lopes da Costa e Silva Brenna, Como, Italia

Autori del progetto:
Cristiana Lopes da Costa, Silva Brenna,
Filippo Bolognese

Ingegnere civile Borlini & Zanini SA
Progettista RVCS Visani Rusconi Talleri SA
Ing. E-MCRG Elettroconsulenze Solcà SA
Architetto paesaggista Giorgio Aeberli

Valutazione

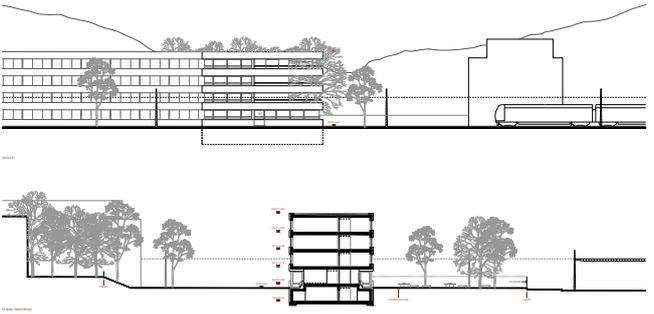
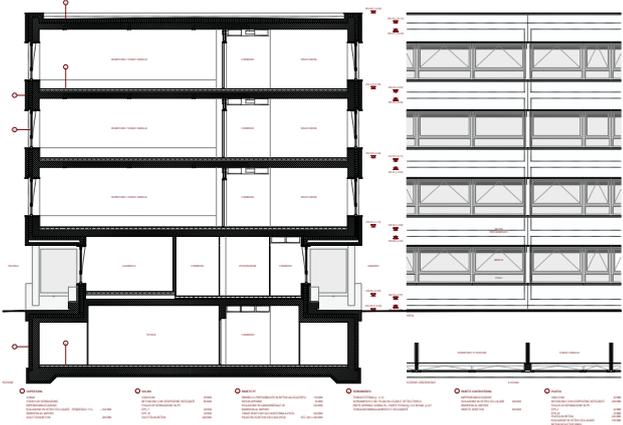
Il progetto EN MÊME TEMPS propone un edificio a stecca semplice e preciso che riprende le dimensioni e la geometria dei grandi stabili commerciali lungo la via G. Motta. Il corpo di fabbrica proposto si sviluppa in profondità nella parcella e la divide in due settori chiaramente definiti; un'ampia zona d'accesso e posteggio a sud e un grande giardino delimitato dai binari e dal pendio. La chiara forma rettangolare è tagliata in diagonale a ovest dai binari e ricava da ciò la propria forza architettonica. Il rapporto fra l'edificio esistente nell'area e la nuova costruzione crea un grande spazio ad angolo che risulta invitante e gestisce gli accessi. L'area verde di svago, delimitata attraverso il posizionamento del corpo di fabbrica, acquisisce un carattere quasi intimo all'interno di un ambiente altrimenti poco ospitale.

La nuova costruzione si distingue attraverso un linguaggio robusto e marcato. La semplice costruzione a pilastri e lame è caratterizzata dagli elementi che circondano i parapetti e le ampie finestre. Ai piani superiori ampie terrazze si affacciano sui binari lasciando la vista libera verso Balerna. La pianta è caratterizzata da un'organizzazione semplice ed efficiente. A nord si alternano due nuclei di scale, i bagni, diversi locali di servizio e aree di soggiorno, garantendo così una protezione dal rumore della strada e dei binari. Il corridoio centrale è illuminato dagli slarghi e consente un facile orientamento. Le camere e altre superfici di utilizzo principale sono rivolte a sud.

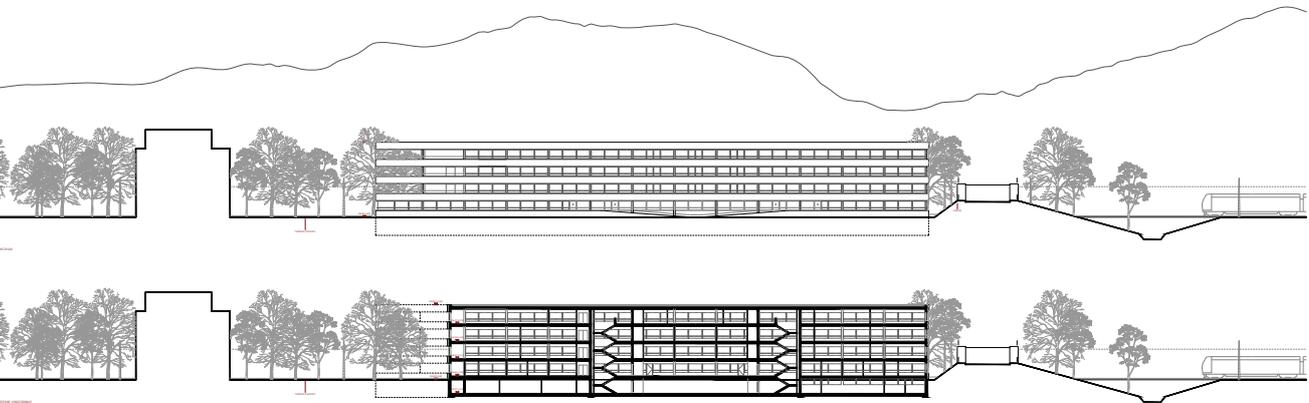
L'accesso avviene tramite una rientranza nel volume, che consente una vista sul giardino sin dall'ingresso. La posizione leggermente rialzata del pavimento separa in modo elegante questo piano dall'ambiente circostante. La situazione della ricezione e dell'accesso è convincente e consente una buona distribuzione dei residenti ai collegamenti verticali. I piani superiori 1 e 2 sono piani puramente abitativi. Il 3° ed ultimo piano presenta un mix di camere nell'ala est e il ristorante e la cucina nell'ala ovest. In mezzo si trovano le aule per le lezioni. La profondità delle camere di 8,5 m permette di avere proporzioni interne razionali. Le terrazze che si trovano ad ogni piano sono posizionate in modo attrattivo e creano preziosi spazi esterni protetti per le unità abitative.

Il linguaggio architettonico è caratterizzato dai parapetti con elementi in calcestruzzo prefabbricati e dalle finestre a banda che corrono fra questi. Le finestre sono abilmente suddivise per massimizzare l'illuminazione e la vista e contemporaneamente rispettare le altezze di caduta. Nonostante le grandi finestre ribaltabili ci si chiede se può essere garantita una ventilazione naturale sufficiente. Nelle camere i davanzali bassi invitano a sedersi. Le finestre in legno valorizzano la semplice e solida materializzazione degli spazi interni.

Nel complesso il progetto EN MÊME TEMPS si distingue con un concetto chiaro e una realizzazione sensibile e conseguente delle esigenze su più livelli del programma. Nonostante le avversità del contesto il progetto è in grado di offrire con semplici mezzi generosità e dignità ai richiedenti asilo durante il proprio soggiorno precario e temporaneo presso il centro.



CONCORSO CFA (NOVAZZANO/BALERNA - TICHI) EN MÊME TEMPS 3



CONCORSO CFA (NOVAZZANO/BALERNA - TICHI) EN MÊME TEMPS 4

Progetto n° 23 **CAMALEONTE**

2° rango, 2° premio CHF 35'000.–

Architetto	CdL Otto Krausbeck + Giorgio Santagostino, Salorino
Autori del progetto	Otto Krausbeck, Monica Margarido, Tommaso Seveso, Martin Muntaner, Stefania Leoni Immagini: Stefano Farina
Ingegnere civile	CSD ingegneri SA
Progettista RVCS	CSD ingegneri SA
Ing. E-MCRG	Elettroingegneria P. Tomatis

Valutazione

La volumetria proposta, semplice e razionale, riprende l'orientamento dell'edificio amministrativo esistente, entrando in simbiosi con il contesto. La giuria apprezza particolarmente l'organizzazione del corpo di fabbrica proposto che rinforza le sinergie spaziali con il costruito e le superfici esterne. Le dimensioni e le proporzioni della volumetria scelta richiamano quelle dell'insediamento esistente pur accogliendo un programma estraneo alla zona interessata dal progetto.

L'intervento, molto compatto, riqualifica e struttura generosamente gli spazi dedicati alle attività all'aperto, caratterizzandoli. L'edificio, razionale ed efficiente, dalle proporzioni definite, si sviluppa in modo centripeto intorno alla modesta corte interna generando il sistema circolatorio verticale e orizzontale che definisce la qualità delle spazialità interne.

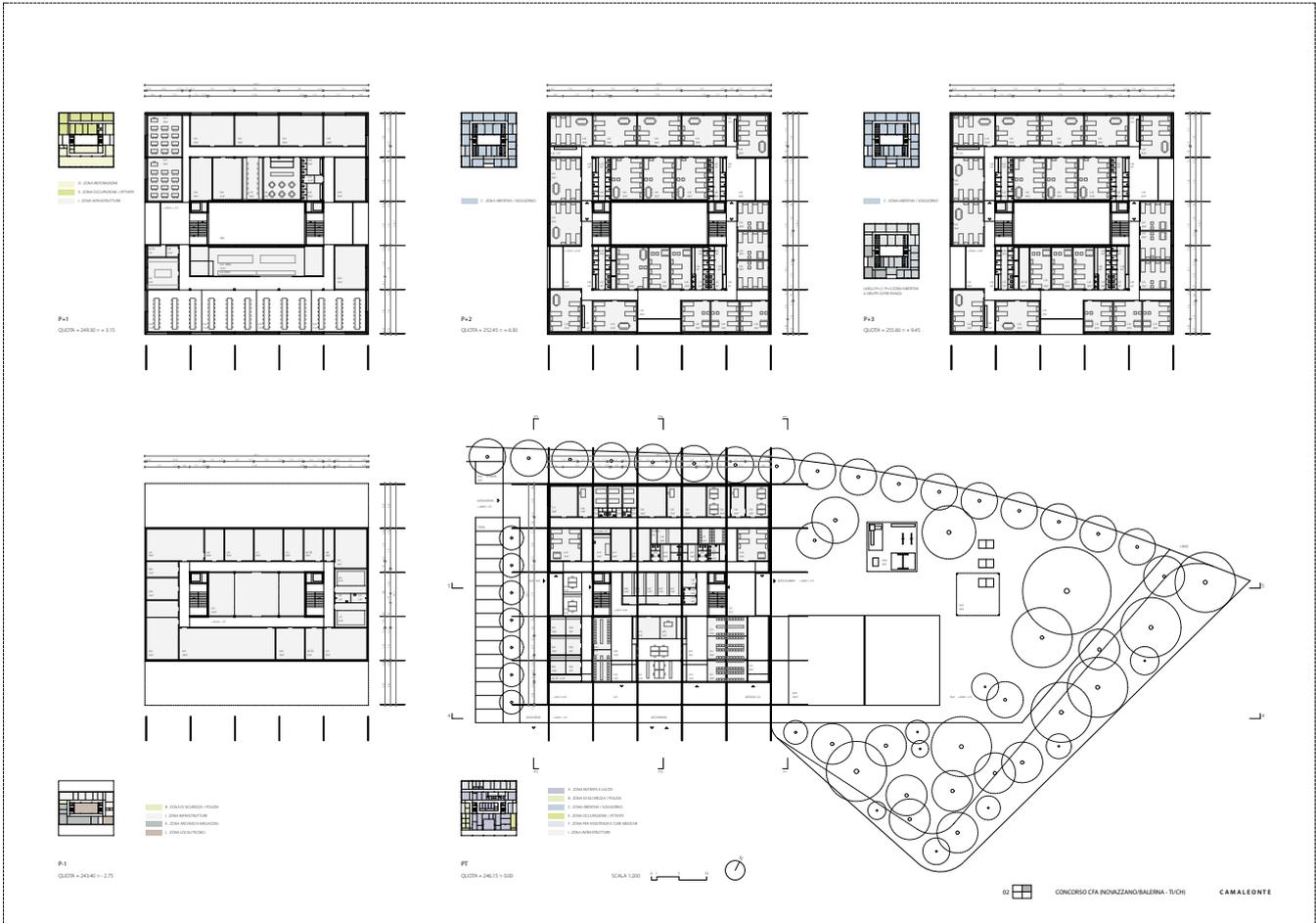
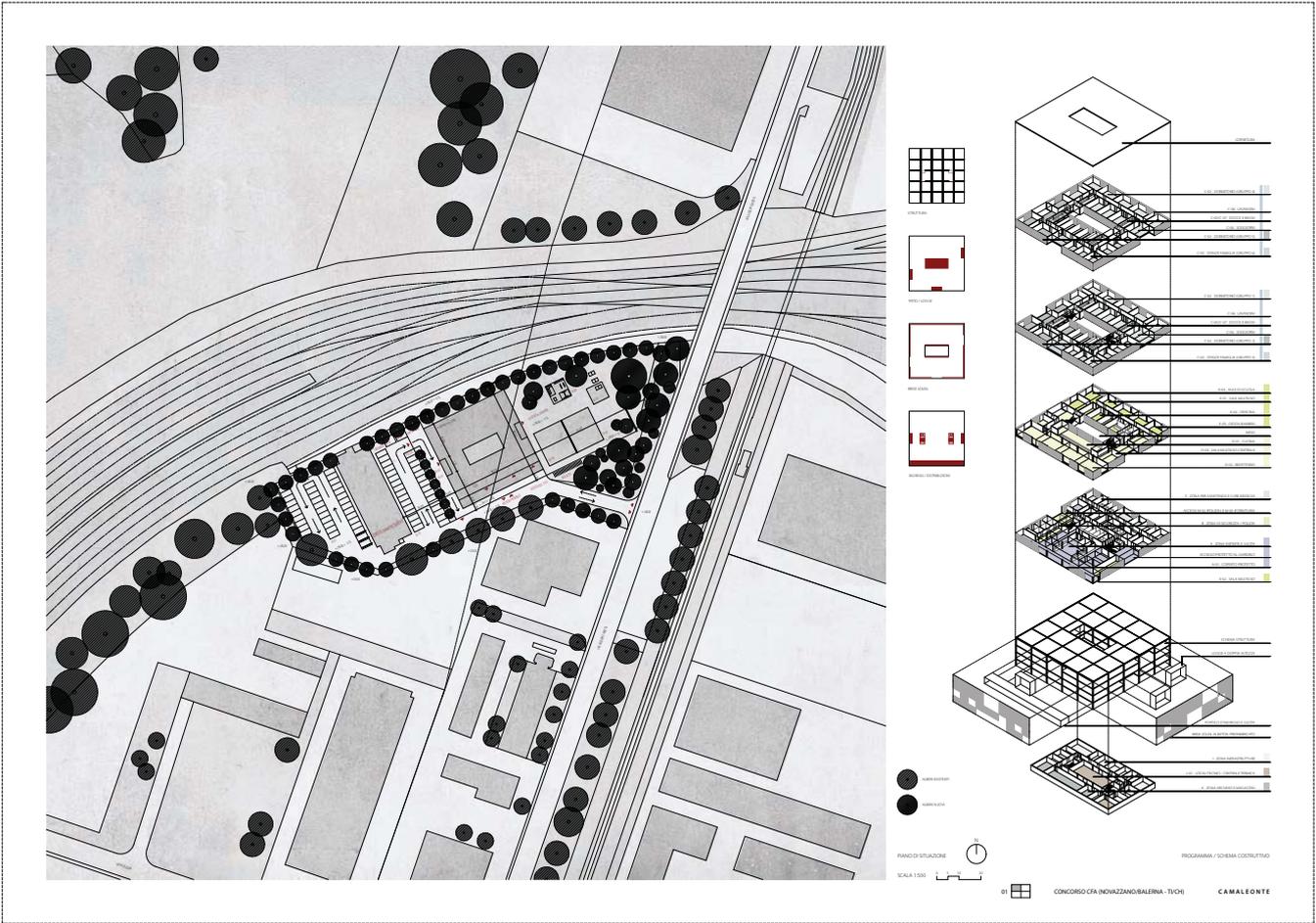
La struttura portante, semplice e ripetitiva, non è invasiva e consente di organizzare gli spazi in maniera flessibile permettendo eventuali cambiamenti futuri. La disposizione del programma, che da pubblico diventa privato, salendo verso i piani superiori convince particolarmente sia per la logica disposizione che per il sistema circolatorio che esso genera, sviluppando delle sequenze spaziali accattivanti adeguate alla funzione di centro di procedura. Le facciate approfittano del posizionamento delle diverse funzioni e vengono attivate grazie alla disposizione degli affacci che godono di ampio spazio lungo tutto il perimetro dell'edificio.

L'intimità degli spazi dedicati all'alloggio viene garantita dalla particolare schermatura in elementi in cemento armato prefabbricati. In alcuni momenti del progetto il sistema di schermatura appare strapazzato a favore di soluzioni formali e ci si chiede quale possa essere l'accettazione da parte dei futuri ospiti. In generale viene apprezzato particolarmente il carattere spartano ma accurato ed accogliente delle spazialità interne.

L'affiancamento di parti strutturali lineari alle tamponature cementizie e alle ge-

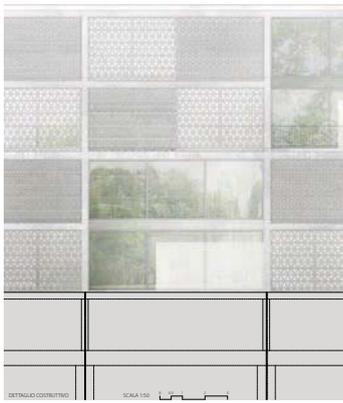
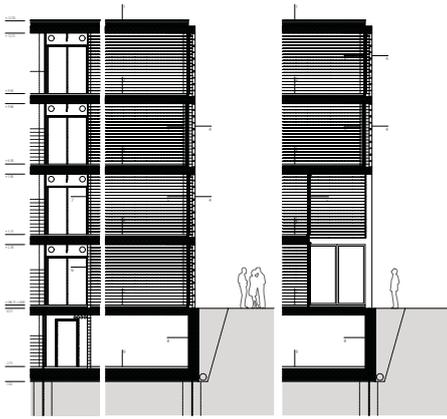
nerose finestre rendono il progetto particolarmente fruibile e lo si identifica con un edificio a valenza pubblica. La sistemazione esterna, particolarmente accurata, amplia l'offerta spaziale e programmatica consentendo ai futuri ospiti di passare dei momenti piacevoli all'esterno.

Dal punto di vista operativo si sottolinea che la zona d'entrata è funzionale mentre i locali di sicurezza sono disposti in maniera errata. La zona ristorazione è funzionale ammettendo che essa sia suddivisibile e separabile dalla cucina. Non convince la disposizione delle stanze poste al terzo e quarto piano allocate lungo i lati maggiori dell'esigua corte interna.





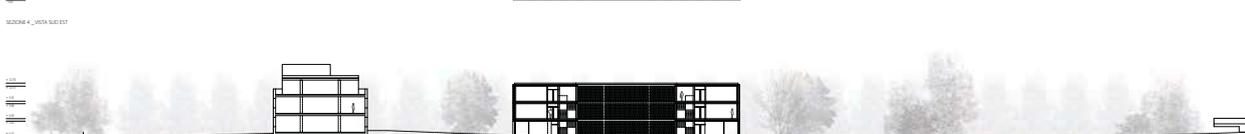
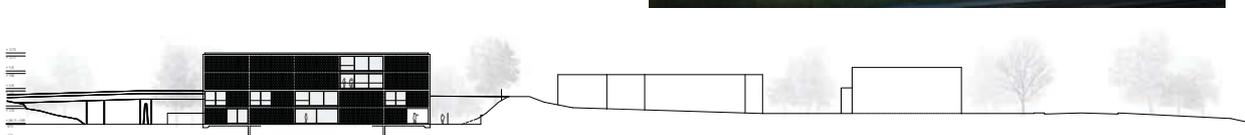
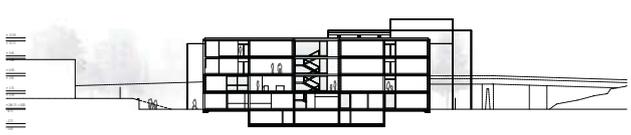
- 1. CONTESTO
CASA 10.000
Materiale: cemento-pannelli op. 10.000
Superficie: 1.200 m²
Bambini: 100
Cultura: 1000 m² di verde
- 2. PROBLEMA
Ristrutturazione di edificio esistente di 10.000 m²
Cambiamento di destinazione
Superficie: 1.200 m²
Cassa: 1000 m² di verde
Cultura: 1000 m² di verde
- 3. PROGETTO STRUTTURALE
Materiale: cemento-pannelli op. 10.000
Cultura: 1000 m² di verde
Superficie: 1.200 m²
Bambini: 100
Cultura: 1000 m² di verde
- 4. PROGETTO COSTRUTTIVO
Elementi in cemento-pannelli op. 10.000
Materiale: cemento-pannelli op. 10.000
Cultura: 1000 m² di verde
Superficie: 1.200 m²
Bambini: 100
Cultura: 1000 m² di verde
- 5. PROGETTO INTERNO
Materiale: cemento-pannelli op. 10.000
Cultura: 1000 m² di verde
Superficie: 1.200 m²
Bambini: 100
Cultura: 1000 m² di verde
- 6. PROGETTO PAVIMENTAZIONE
Materiale: cemento-pannelli op. 10.000
Cultura: 1000 m² di verde
Superficie: 1.200 m²
Bambini: 100
Cultura: 1000 m² di verde



DESCRIZIONE
 Questo è un progetto di recupero di un edificio esistente di 10.000 m² di superficie, situato in un'area di 1.200 m². L'edificio è stato ristrutturato e convertito in un edificio residenziale di 100 appartamenti. Il progetto è stato sviluppato da un team di architetti e ingegneri, con l'obiettivo di creare un edificio moderno e sostenibile, che integri l'architettura esistente con nuove soluzioni progettuali. Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con il Comune di Camaleonte, che ha fornito il terreno e la licenza edilizia. Il progetto è stato sviluppato in collaborazione con il Comune di Camaleonte, che ha fornito il terreno e la licenza edilizia.



03 CONCORDO CFA INNOVAZZANO/BALENA - TUCH CAMALEONTE



04 CONCORDO CFA INNOVAZZANO/BALENA - TUCH CAMALEONTE

Progetto n° 24 DI PASSAGGIO

3° rango, 1° acquisto CHF 30'000.–

Architetto Durisch + Noll Architetti Sagl, Massagno

Autori del progetto:

Aldo Noll, Pia Durisch

Collaboratori:

Daniel Briggingshaw, Antonino Accardo, Ulrike Krommer,

Niccolò Nesi, Irene Giovanetti

Ingegnere civile Schnetzer Puskas Ingenieure AG

Progettista RVCS IFEC ingegneria SA

Ing. E-MCRG Scherler SA

Valutazione

Il progetto si sviluppa orizzontalmente occupando gran parte della parcella.

Il volume è articolato da rientranze e cortili interni su diversi livelli. Due di questi si sviluppano come atri di forma ovale, uno come anticamera per l'ingresso principale. Il quarto si posiziona come spazio esterno al piano ristoro direttamente sulla facciata.

L'edificio rileva la geometria dell'edificio esistente e si orienta per le dimensioni alle strutture commerciali e industriali circostanti.

Gli spazi esterni si trovano principalmente negli atri dell'edificio. Questi ultimi sono adatti alla funzione in termini di dimensioni, possono essere utilizzati in maniera differenziata e rappresentano un luogo di rifugio dal rumore della ferrovia. Un po' più formale appare il campo da gioco, la cui forma rotonda risulta ricercata e poco comprensibile in questo luogo.

Il concetto di una costruzione che occupa molta superficie incontra i suoi limiti nella qualità degli spazi esterni. Mentre gli spazi interni, le aree di soggiorno e l'atrio presentano dimensioni generose, mancano spazi esterni adeguati. Il campo da gioco lascia presumere che i bambini debbano trovare i propri spazi esterni principalmente all'interno dell'edificio, cosa che non offre una sufficiente esperienza di luoghi diversi.

La tipologia proposta funziona molto bene nella distribuzione degli spazi: mentre al piano terra si trovano principalmente le aree di accettazione, sicurezza e servizio, al primo piano si trovano aree di ristoro, cucine, aree di soggiorno e formazione.

Al 3° e 4° piano i quattro atri formano quattro ali di dormitori. Ciò consente la chiara attribuzione delle camere ai diversi residenti. In caso di scarsa occupazione, alcune ali possono anche essere chiuse.

Anche se di notevoli dimensioni l'edificio è sviluppato come sistema modulare, il che consente una prefabbricazione e dunque tempi di costruzione più brevi.

Il sistema di atri e cortili interni aperti dà luce alla circolazione interna e genera spazi differenziati di grande qualità.

Anche se grande, l'edificio, pensato principalmente in legno, presenta, grazie alla scelta strutturale e alla formalizzazione degli interni, una notevole attenzione al dettaglio e alla piccola dimensione, grazie alla quale offre un'atmosfera domestica ed una scala adeguata.

La proposta presentata con questo progetto è stata elaborata con molta cura. La differenziazione dei piani nella facciata consente una gradazione del grande formato nonché la lettura dell'utilizzo dall'esterno.

A livello operativo l'edificio funziona particolarmente bene per quanto riguarda l'accesso e la sicurezza.

Il progetto mostra tuttavia carenze a livello operativo nell'ambito dell'accessibilità dei bagni ai piani dei dormitori.



Piano di Chiavara 1/500

Progetto

Il nuovo edificio di passaggio è un edificio di passaggio che si inserisce nel tessuto urbano esistente, integrandosi con le funzioni e le caratteristiche del luogo. L'edificio è progettato per essere un punto di incontro e di incontro con il territorio, un punto di incontro con il territorio, un punto di incontro con il territorio.

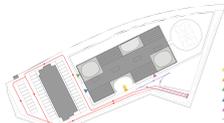
Struttura

La struttura è in cemento armato e si articola in tre livelli principali. Il piano terra è destinato alle attività commerciali e di servizio, il primo piano alle attività di passaggio e di incontro con il territorio, il secondo piano alle attività di passaggio e di incontro con il territorio.

Decorazione

La decorazione è in cemento armato e si articola in tre livelli principali. Il piano terra è destinato alle attività commerciali e di servizio, il primo piano alle attività di passaggio e di incontro con il territorio, il secondo piano alle attività di passaggio e di incontro con il territorio.

- 1. Piano terra: attività commerciali e di servizio.
- 2. Primo piano: attività di passaggio e di incontro con il territorio.
- 3. Secondo piano: attività di passaggio e di incontro con il territorio.



- ▲ Area Rifreddo A/C
- ▲ Area Riscaldamento / Climatizzazione / Ventilazione
- ▲ Area Colonna C/C
- ▲ Area Pila
- ▲ Area Serramenti
- ▲ Cinescopio / Videoregistratore
- ▲ Cinescopio / Videoregistratore



Edificio Nuovo Centro Politecnico P.I. 01

Progetto

Il progetto è un edificio di passaggio che si inserisce nel tessuto urbano esistente, integrandosi con le funzioni e le caratteristiche del luogo. L'edificio è progettato per essere un punto di incontro e di incontro con il territorio, un punto di incontro con il territorio, un punto di incontro con il territorio.

Struttura

La struttura è in cemento armato e si articola in tre livelli principali. Il piano terra è destinato alle attività commerciali e di servizio, il primo piano alle attività di passaggio e di incontro con il territorio, il secondo piano alle attività di passaggio e di incontro con il territorio.

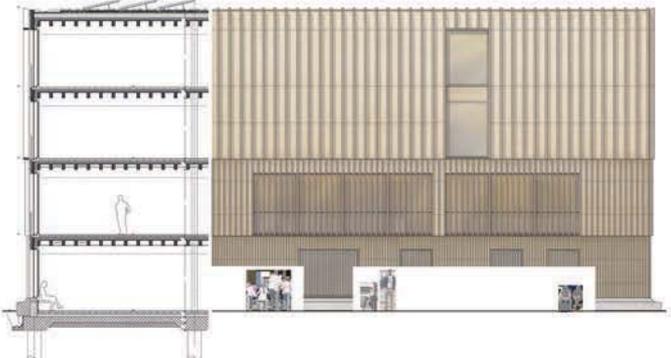
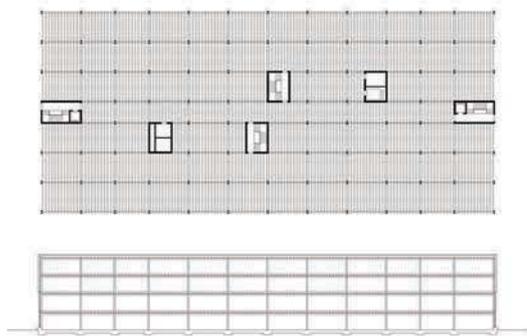
Decorazione

La decorazione è in cemento armato e si articola in tre livelli principali. Il piano terra è destinato alle attività commerciali e di servizio, il primo piano alle attività di passaggio e di incontro con il territorio, il secondo piano alle attività di passaggio e di incontro con il territorio.

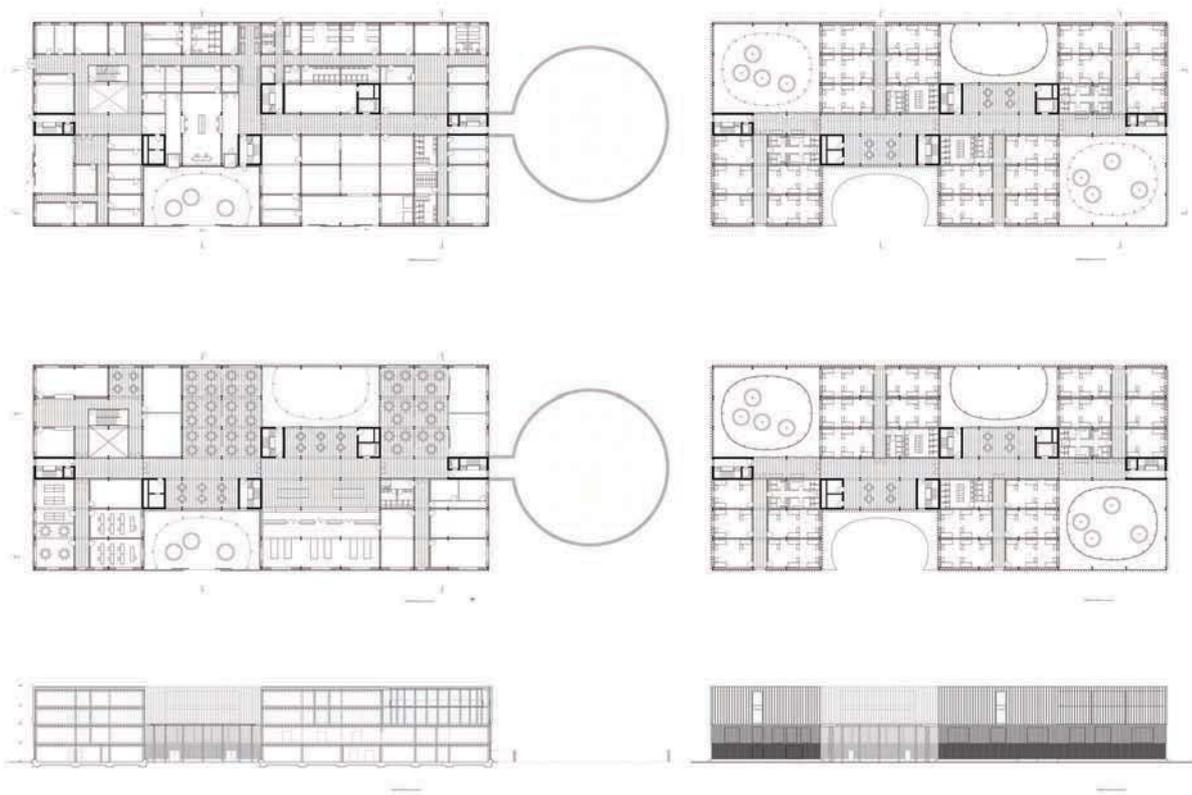
- 1. Piano terra: attività commerciali e di servizio.
- 2. Primo piano: attività di passaggio e di incontro con il territorio.
- 3. Secondo piano: attività di passaggio e di incontro con il territorio.

ONGORSO CPA / NOZZANO / BALERA - TU / CH

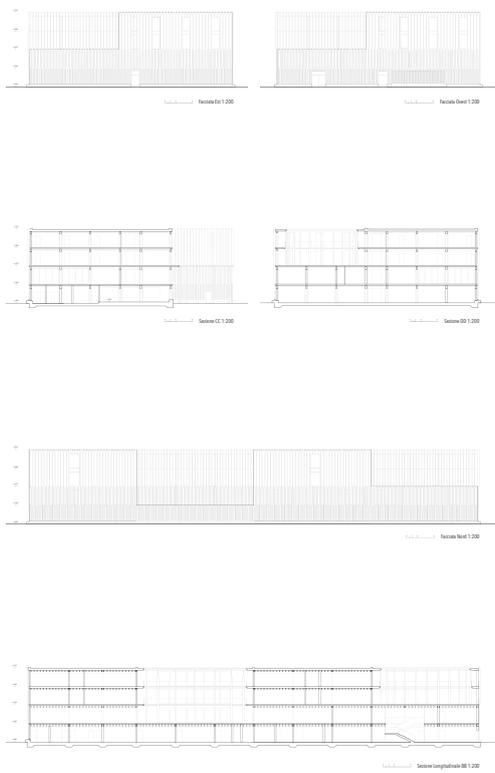
DI PASSAGGIO



DI PASSAGGIO



DI PASSAGGIO



© JooBokker SpazioCivico - Poca Giù | © JooBokker Milano



CONCORSO CFA/NOVAZZANO - BALERNA-TI-CHE DI PASSAGGIO

Progetto n° 13 **prêt-à-porter**

4° rango, 3° premio CHF 25'000.–

Architetto Cattaneo Massimo e Birindelli Gianni, Balerna

Autori del progetto:

Massimo Cattaneo, Gianni Birindelli

Ingegnere civile Spadea Rolando

Progettista RVCS Think Exergy SA

Ing. E-MCRG Elettroconsulenze Solcà SA

Valutazione

L'impianto proposto presenta un edificio a pettine, formato da quattro blocchi modulari collegati fra loro al piano terra e al primo piano. L'edificio si rapporta fortemente allo stabile esistente seguendone la geometria e disponendosi parallelo alla ferrovia. La volontà di distanziarsi dalla geometria del tessuto urbano esterno e dal rapporto con Viale G. Motta è giustificato dalla funzione di questo edificio.

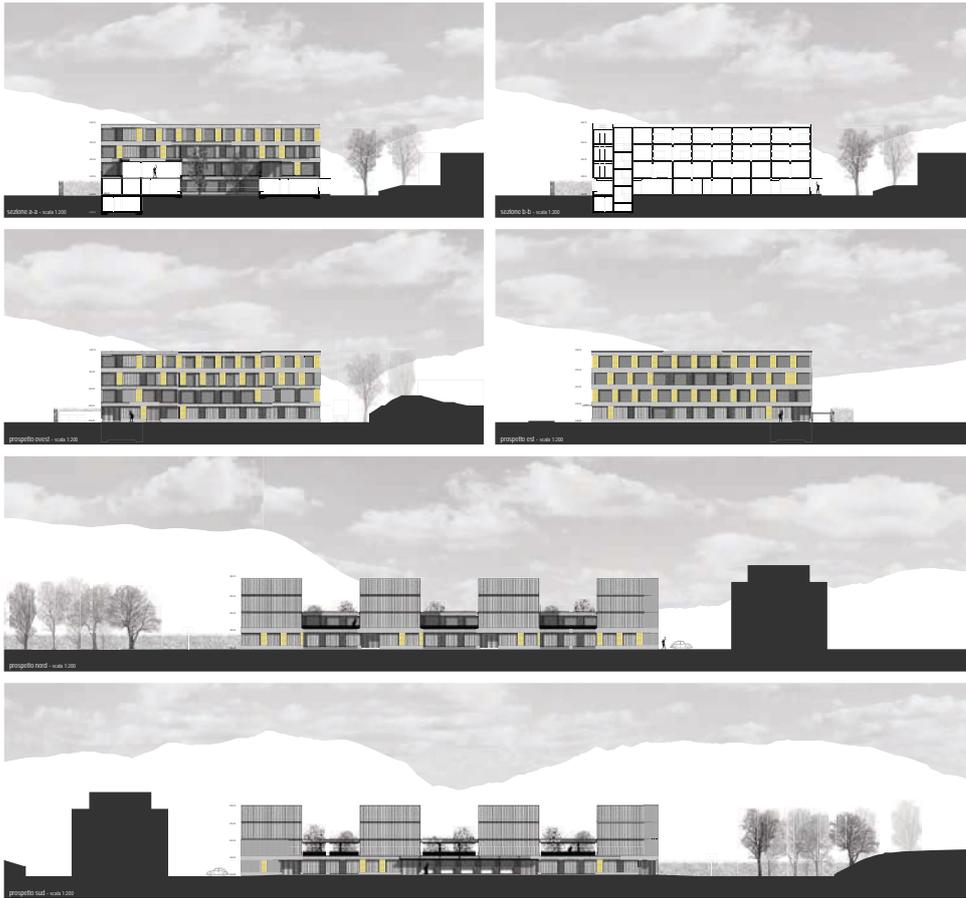
Gli spazi verdi esterni risultano limitati a causa della scelta tipologica, anche se la decisione di addossarsi allo stabile esistente permette di avere un'area di gioco esterna verso est.

Il carattere dell'edificio e la tipologia scelta sono adeguati al tema posto e la giuria apprezza la volontà di frammentare il volume in blocchi di dimensione più piccola e controllata.

Un sistema di corti verdi dà qualità spaziale all'interno portando luce agli spazi del piano terra e del primo piano. Il sistema di circolazione e la disposizione delle zone di sicurezza al piano terra sono chiare e funzionali, e dal punto di vista organizzativo la zona di entrata è ottimale. L'organizzazione delle aree comuni al primo piano con l'affaccio sulle corti e le terrazze esterne offre una buona qualità spaziale ma la soluzione proposta per la refezione e la distribuzione dei pasti è inadeguata e poco funzionale.

Lo schema ripetitivo scelto costringe ad avere un elevato numero di scale e ascensori rispetto a quanto richiesto nel programma, e, se offre il vantaggio di poter più facilmente gestire e frazionare la circolazione di un elevato numero di persone, pone problemi di controllo e di sicurezza. Gli alloggi si trovano al secondo e al terzo piano. L'organizzazione e l'impianto dei dormitori e degli spazi di circolazione conferiscono una buona qualità a questi spazi. Problematica appare l'organizzazione dei bagni alla quale manca un accesso differenziato per uomini e donne.

La formalizzazione architettonica delle facciate non appare del tutto convincente e non esprime adeguatamente la scelta di lavorare con elementi prefabbricati in legno.



spandimento cortinale - scala 1:50 (bucche, vedute e piante)

rete - diffalco servizi tecnico

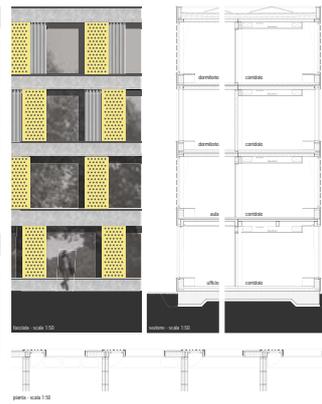
- livello di sovrapposizione: spessore 5 cm
- isolamento termico con pannello: spessore 24-25 cm
- isolamento acustico: spessore 14 cm
- isolante di impermeazione a tre strati: spessore 2,5 cm
- controsoffitto per impianti tecnici: spessore 14 cm

parete esterna - diffalco servizi tecnico

- parete in laterizi: spessore 15 cm
- isolamento termico con pannello: spessore 24-25 cm
- isolamento acustico: spessore 14 cm
- isolante di impermeazione a tre strati: spessore 2,5 cm
- controsoffitto per impianti tecnici: spessore 14 cm

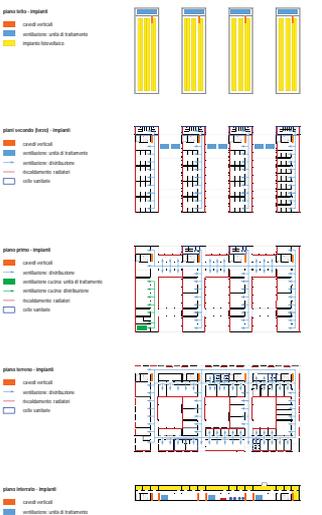
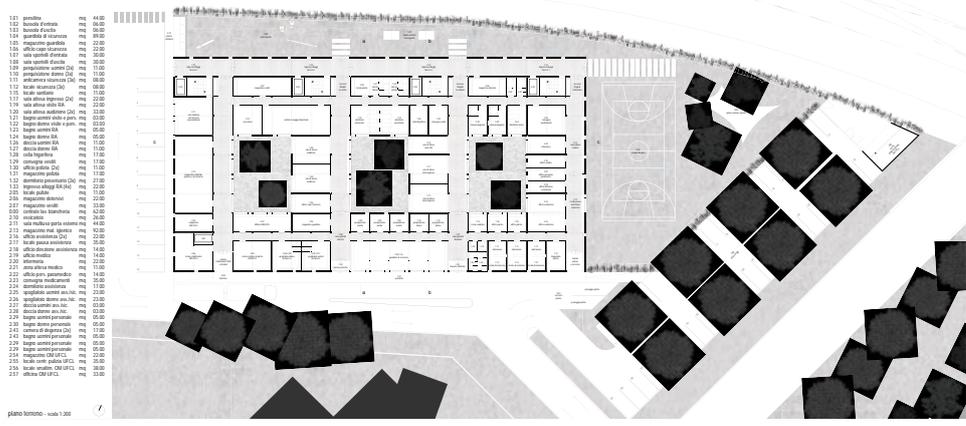
parete interna - diffalco servizi tecnico

- parete in laterizi: spessore 15 cm
- isolamento termico con pannello: spessore 24-25 cm
- isolamento acustico: spessore 14 cm
- isolante di impermeazione a tre strati: spessore 2,5 cm
- controsoffitto per impianti tecnici: spessore 14 cm



prêt-à-porter 3

concorso CFA (Novazzano/Baleina - TICH)



prêt-à-porter 4

concorso CFA (Novazzano/Baleina - TICH)

Progetto n° 48 **ATRIO**

5° rango, 4° premio CHF 15'000.–

Architetto Ensamble Studio SL, Madrid, Spagna

Autori del progetto:

Antón García-Abril Ruiz & Débora Mesa Molina

Collaboratori:

Javier Cuesta, Borja Soriano, Massimo Loia,

Simone Cavallo, Alvaro Catalan, Mengyuan Cao,

Gabriele Marinello, Mónica Acosta, María José Carrillo

Ingegnere civile Monotti ingegneri consulenti SA

Progettista RVCS R. Úrculo Ingenieros

Ing. E-MCRG R. Úrculo Ingenieros

Valutazione

Con i suoi corpi strutturali ordinati ortogonalmente, il progetto Atrio si collega alla via principale, riprendendo così l'allineamento del quartiere industriale. Risulta facile riconoscere che la complessa costruzione è stata sviluppata dall'interno verso l'esterno. La struttura fatta di addizioni può essere ricondotta a due volumi di diverse grandezze che attraverso uno slittamento articolano, nell'area centrale del perimetro, il sistema d'accesso.

Sia gli spostamenti dei corpi principali, motivati dal percorso dei binari, che le rientranze derivanti dalla serie di spazi consentono una compenetrazione con gli spazi esterni. Questi presentano nelle dimensioni e geometrie date il carattere di aree residue con una scarsa qualità d'uso, anche se saranno provvisti, secondo l'intenzione dell'autore, di una serie di alberi di protezione a ridosso dei binari. D'altra parte viene incorporato nell'edificio un vero e proprio giardino esterno, per accentuare in modo controllato il rapporto con gli spazi esterni.

Mediante degli elementi prefabbricati a U viene formulato un elemento di copertura molto marcante così come le tre ali organizzate linearmente al di sotto di questa, le quali definiscono il cuore della costruzione, l'Atrio. L'orientamento degli elementi portanti che appaiono come graffette che ricordano grandi profili d'acciaio, rende chiara la volontà di riferirsi al mondo dell'industria e della ferrovia.

La materializzazione suggerisce un'espressione architettonica piuttosto fredda: di metallo, cemento armato e vetro e si pone in contrasto alla natura e alla complessità degli spazi.

I percorsi sono organizzati intorno all'atrio e creano, sia orizzontalmente che verticalmente, collegamenti visuali interessanti e che conferiscono identità agli spazi.

Al piano terra sono predisposti gli spazi pubblici, comunitari e di sicurezza quali ingresso, area di controllo, vitto e soggiorno comune.

I residenti possono svolgere delle attività, seguire dei corsi di formazione oppure ritirarsi nelle proprie stanze ai piani superiori. I dormitori sono tutti dotati di area di soggiorno e bagno separati e terminano in una veranda collegandosi con gli spazi esterni.

Dal punto di vista della gestione la zona d'entrata con le sale d'attesa risulta convincente.

L'entrata della zona di sicurezza è accettabile ma è troppo vicina all'entrata principale.

Di contro l'organizzazione della zona di ristorazione non è funzionale.

I servizi igienici e le docce sono troppo piccoli e troppo numerosi, comportano quindi elevati costi di manutenzione.

Infine gli spazi esterni sono molto limitati.

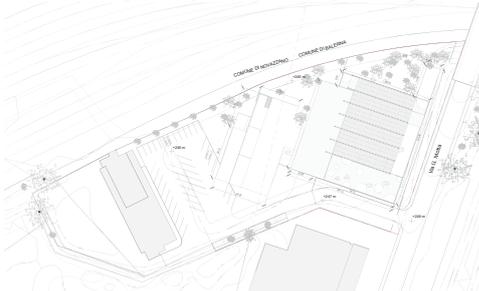
DESCRIZIONE E GIUSTIFICAZIONE DELLA PROPOSTA

La nuova volume per il nuovo centro di accoglienza vuole fornire un luogo di culto che integri i valori di protezione, integrazione e comunità in un complesso architettonico di qualità spaziale e simbolica. Si vuole puntare il programma con attenzione per rispondere con efficacia alle necessità di accoglienza e a chi dovrà tempo disporre un tempo accogliente per beneficiare e vivere. Il progetto cerca nell'architettura per giocare una carta fondamentale nel benessere dei propri utenti e proprie attività educative, puntando speciale attenzione alla zona comune di riferimento, e alla qualità spaziale e simbolica. La sua estetica sembra come spazi educativi di tutto il paese del progetto, apponendo luce e ventilazione naturale, vista del contesto, e una di una aperta in stretta connessione con una struttura di lavoro. Il programma si posiziona in base al proprio uso concreto e al complesso. Prevede la comunicazione visuale tra gli spazi, alla ricerca di una maggiore trasparenza e apertura di contatto. La struttura spaziale è organizzata in modo da favorire la mobilità e la velocità di accesso. La struttura che costituisce il complesso sono espressive e, oltre a assicurare a garantire l'ordine, bellezza e dinamismo, mettono in risalto e restituiscono la bellezza materiale. La distribuzione tra le parti è bilanciata e armoniosa, in modo da assicurare la bellezza e la funzionalità. La proposta si integra nel contesto a livello fisico e ambientale. Dal punto di vista urbano si stabiliscono contatti adeguati con le infrastrutture e le edificazioni esistenti, e la nuova edificazione si inserisce nel tessuto urbano rispettando il contesto storico e culturale. Dal punto di vista ambientale il progetto integra misure che rispettano il come locale e sostengono il contesto emergente della nuova area.

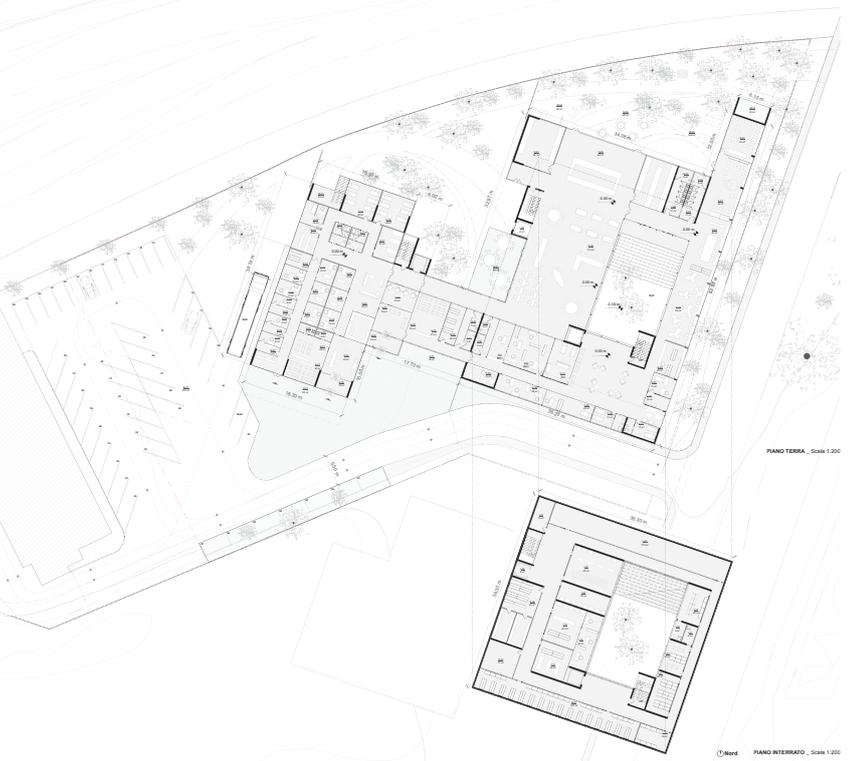
Concetti come civiltà, sicurezza, flessibilità e integrative sono chiavi di lettura della decisione di disegno.



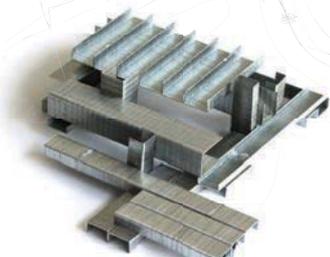
PROSPETTO SUD, Scale 1:200



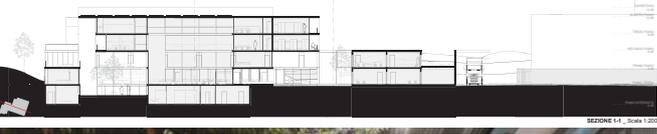
PIANIMETRA, Scale 1:500



PIANO TERRA, Scale 1:200



CONCORSO CFA (NOVAZZANO/BALERNA - TI/CH) ATRIO

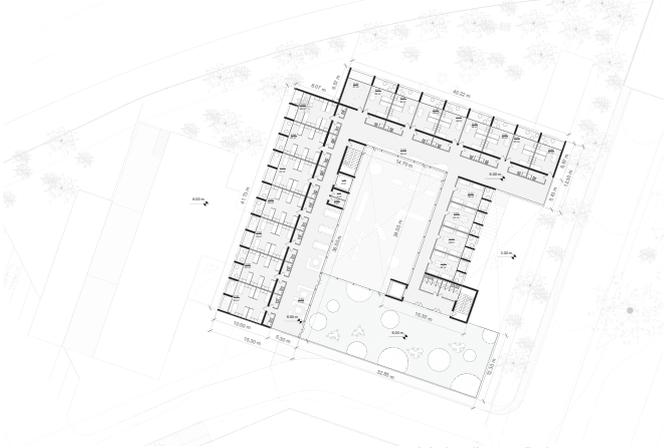
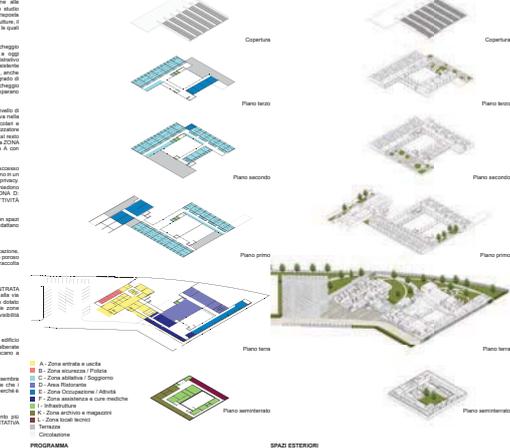


SEZIONE I-I, Scale 1:200



FUNZIONAMENTO DELL'EDIFICIO E PROGRAMMA

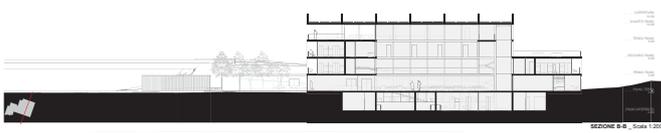
Il complesso si organizza in modo da offrire un luogo di culto che integri i valori di protezione, integrazione e comunità in un complesso architettonico di qualità spaziale e simbolica. Si vuole puntare il programma con attenzione per rispondere con efficacia alle necessità di accoglienza e a chi dovrà tempo disporre un tempo accogliente per beneficiare e vivere. Il progetto cerca nell'architettura per giocare una carta fondamentale nel benessere dei propri utenti e proprie attività educative, puntando speciale attenzione alla zona comune di riferimento, e alla qualità spaziale e simbolica. La sua estetica sembra come spazi educativi di tutto il paese del progetto, apponendo luce e ventilazione naturale, vista del contesto, e una di una aperta in stretta connessione con una struttura di lavoro. Il programma si posiziona in base al proprio uso concreto e al complesso. Prevede la comunicazione visuale tra gli spazi, alla ricerca di una maggiore trasparenza e apertura di contatto. La struttura spaziale è organizzata in modo da favorire la mobilità e la velocità di accesso. La struttura che costituisce il complesso sono espressive e, oltre a assicurare a garantire l'ordine, bellezza e dinamismo, mettono in risalto e restituiscono la bellezza materiale. La distribuzione tra le parti è bilanciata e armoniosa, in modo da assicurare la bellezza e la funzionalità. La proposta si integra nel contesto a livello fisico e ambientale. Dal punto di vista urbano si stabiliscono contatti adeguati con le infrastrutture e le edificazioni esistenti, e la nuova edificazione si inserisce nel tessuto urbano rispettando il contesto storico e culturale. Dal punto di vista ambientale il progetto integra misure che rispettano il come locale e sostengono il contesto emergente della nuova area.



SECONDO PIANO, Scale 1:200



PIANO TERZO, Scale 1:200



SEZIONE B-B, Scala 1:20

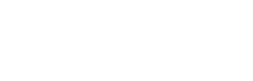
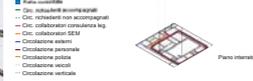
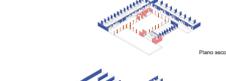
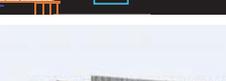
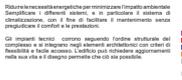
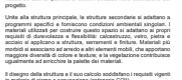


La ZONA C ALTERNATIVA (SOCCORRINO) e parte della ZONA E. COCCORRINO (IN TUTTI) occupano una zona ripartita in una tipologia residenziale di alta qualità, caratterizzata da una rispondenza rapida alle varie necessità abitative. Il complesso principalmente da seguenti elementi:

Dormitori
L'attività si organizza in gruppi da 6 a 8 stanze, dotate della loro propria organizzazione di servizi. Numerosi espositivi di terrazzo in tipologie di 27, 28 e 45 mq. I dormitori sono divisi in tipologie funzionali nella configurazione e nella struttura, alcuni di cui favoriscono la privacy dei residenti. Ogni camera è dotata di balcone o sala di servizio, che sono come funzionali per il soggiorno. In alcuni alloggi, la camera è dotata di balcone e sala di servizio. In altri alloggi, la camera è dotata di balcone e sala di servizio. In altri alloggi, la camera è dotata di balcone e sala di servizio.

Zone comuni
Le zone di circolazione che danno accesso ai dormitori sono pensate come adibite a spazi di sosta e di incontro che permettano l'uso delle zone di soggiorno. Queste zone sono dotate di tavoli e sedili e sono dotate di illuminazione e di servizi di pulizia e di manutenzione.

Zone comuni
Le zone di circolazione che danno accesso ai dormitori sono pensate come adibite a spazi di sosta e di incontro che permettano l'uso delle zone di soggiorno. Queste zone sono dotate di tavoli e sedili e sono dotate di illuminazione e di servizi di pulizia e di manutenzione.



COBERTURA, Scala 1:200



TERZO PIANO, Scala 1:200

CONCORSO CFA (NOVAZZANO/BALERNA - TIVOLI) ATRIO



PROSPETTO OVEST, Scala 1:200



SISTEMA COSTRUTTIVO
Il progetto minimizza le risorse necessarie per la costruzione e propone l'uso di tecnologie che ottimizzano le qualità, il tempo e, quindi, anche i costi di costruzione.

La struttura principale sarà costituita con un sistema strutturale ibrido di accoppiamento acciaio che utilizza materiali disponibili sul mercato. Il sistema è studiato come un sistema ibrido di accoppiamento acciaio che utilizza materiali disponibili sul mercato. Il sistema è studiato come un sistema ibrido di accoppiamento acciaio che utilizza materiali disponibili sul mercato.

Funzionalità di un ordine al programma rispondendo alle necessità tecniche della struttura e a fronte di costi contenuti, che permettono di raggiungere i requisiti di qualità, con una soluzione dalle forme nel tempo.

Solida e innovativa, combina materiali spaziali come l'acciaio e il cemento, con l'uso di materiali innovativi per contribuire agli obiettivi del campo dell'architettura e dell'ingegneria.

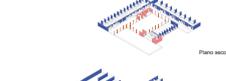
Conoscenza, la struttura è a l'elemento espressivo del complesso. Per questo, una struttura di materiali e forme, di elementi strutturali riducono il consumo del metallo per definire un sistema di circolazione e di servizio, che è studiato in base alle esigenze del progetto.

Espressiva e pratica, la struttura è l'elemento espressivo del complesso. Per questo, una struttura di materiali e forme, di elementi strutturali riducono il consumo del metallo per definire un sistema di circolazione e di servizio, che è studiato in base alle esigenze del progetto.

Unità alla struttura principale, la struttura secondaria è studiato a programma specifico e tecnico, con l'obiettivo di ottimizzare il sistema di circolazione e di servizio, che è studiato in base alle esigenze del progetto.

Il disegno della struttura è studiato come un sistema ibrido di accoppiamento acciaio che utilizza materiali disponibili sul mercato. Il sistema è studiato come un sistema ibrido di accoppiamento acciaio che utilizza materiali disponibili sul mercato.

Il disegno della struttura è studiato come un sistema ibrido di accoppiamento acciaio che utilizza materiali disponibili sul mercato. Il sistema è studiato come un sistema ibrido di accoppiamento acciaio che utilizza materiali disponibili sul mercato.



SEZIONE DETTAGLIO, Scala 1:50

CONCORSO CFA (NOVAZZANO/BALERNA - TIVOLI) ATRIO

Progetto n° 39 **DUNANT**

6° rango, 2° acquisto CHF 10'000.–

Architetto Jachen Könz, Lugano

Autori del progetto:

Jachen Könz

Collaboratori:

Giacomo Schmidt, Tobia Zaccara, Nicola Gardin

Ingegnere civile Lurati Muttoni Partner SA

Progettista RVCS Zocchetti SA

Ing. E-MCRG Elettroconsulenze Solcà SA

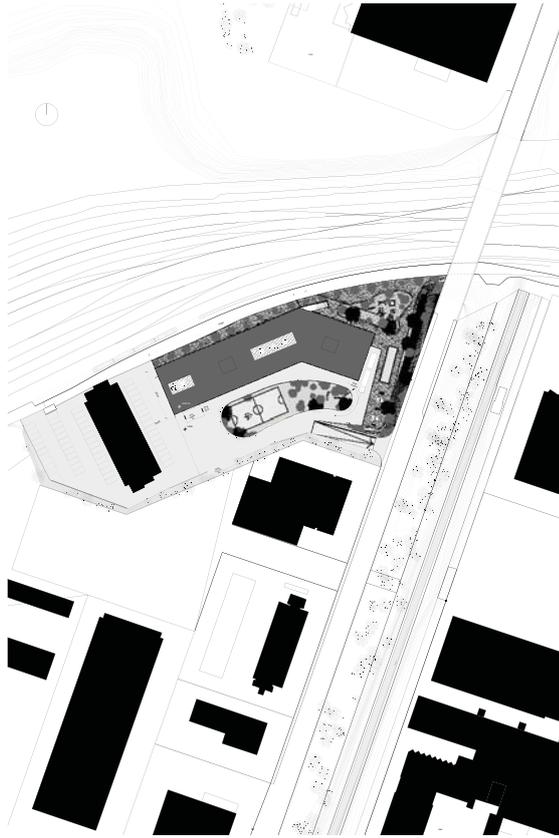
Valutazione

Il progetto propone un edificio compatto e allungato che, posto al limite nord del sedime, lascia un ampio spazio aperto a sud e si allinea con la ferrovia nel tratto principale per piegarsi nel settore est e porsi perpendicolarmente a viale Motta.

La tipologia interna con i due lunghi corridoi pone problemi funzionali nell'organizzazione degli spazi interni, che rendono difficoltosa la gestione dell'area di ricezione al piano terra e della zona refezione al primo piano.

La grande terrazza al primo piano offre uno spazio esterno di aggregazione di grande qualità. Questo elemento è molto apprezzato dalla giuria.

L'organizzazione degli spazi ai piani superiori suscita per contro qualche dubbio sia per la qualità delle aree di circolazione che per la mancanza di risposte soddisfacenti al cambio di geometria interna e nell'organizzazione delle testate.



CONCETTO URBANISTICO E ARCHITETTONICO - Avvenire

Urbanistica

Il contesto urbanistico è un campo del Piano Regolatore e contestato dal tessuto urbano dei locali della ferrovia e da due delle maggiori direttrici progettuali per il centro storico. Il progetto si inserisce in un campo di sviluppo urbano di grande potenzialità, che consente di intervenire in modo flessibile e adattivo, con un alto grado di flessibilità e di adattabilità.

Architettura

Il concetto di architettura è un campo di sviluppo che si inserisce in un campo di sviluppo urbano di grande potenzialità, che consente di intervenire in modo flessibile e adattivo, con un alto grado di flessibilità e di adattabilità.

Spazi di riferimento e servizi

Il progetto si inserisce in un campo di sviluppo urbano di grande potenzialità, che consente di intervenire in modo flessibile e adattivo, con un alto grado di flessibilità e di adattabilità.

Dopo la costruzione e la gestione

Il progetto si inserisce in un campo di sviluppo urbano di grande potenzialità, che consente di intervenire in modo flessibile e adattivo, con un alto grado di flessibilità e di adattabilità.

Struttura edilizia e servizi

Il progetto si inserisce in un campo di sviluppo urbano di grande potenzialità, che consente di intervenire in modo flessibile e adattivo, con un alto grado di flessibilità e di adattabilità.

Materiali

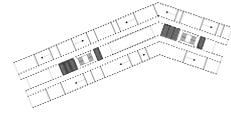
Il progetto si inserisce in un campo di sviluppo urbano di grande potenzialità, che consente di intervenire in modo flessibile e adattivo, con un alto grado di flessibilità e di adattabilità.

La struttura in relazione alla possibilità di sostituzione

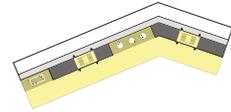
Il progetto si inserisce in un campo di sviluppo urbano di grande potenzialità, che consente di intervenire in modo flessibile e adattivo, con un alto grado di flessibilità e di adattabilità.

L'area urbana

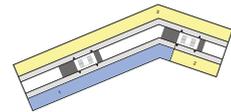
Il progetto si inserisce in un campo di sviluppo urbano di grande potenzialità, che consente di intervenire in modo flessibile e adattivo, con un alto grado di flessibilità e di adattabilità.



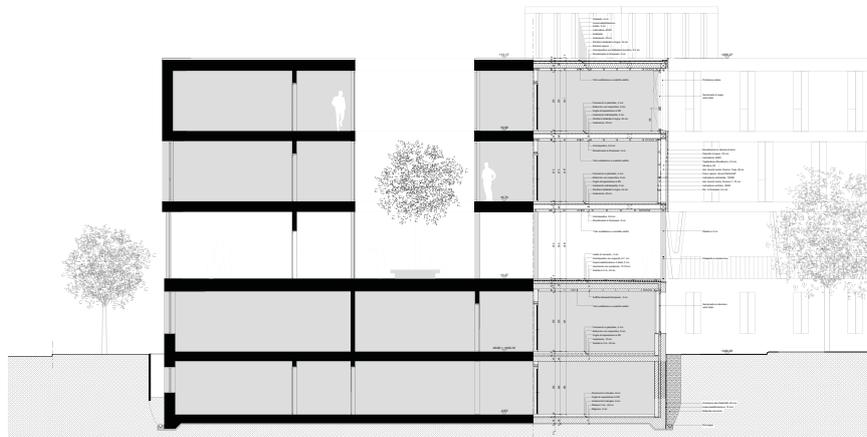
FLESSIBILITÀ: RETINO DI 1.2 m



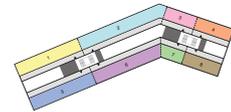
SPAZI DI SVAGO E RIFERIMENTO



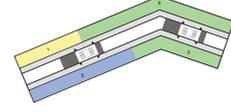
SUDDIVISIONE IN DUE UNITÀ



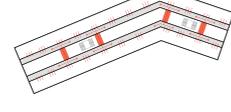
DETTAGLIO 1:50



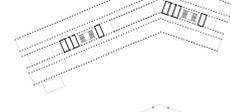
SUDDIVISIONE IN 4 UNITÀ



SUDDIVISIONE IN 3 UNITÀ



DISTRIBUZIONE INFRASTRUTTURE



STRUTTURA



PIANO 2/3



PIANO 1



PIANO 0



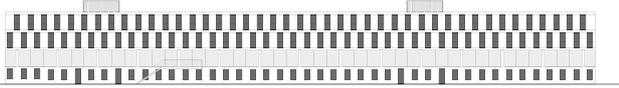
PIANO -1



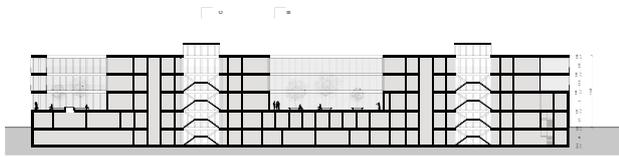
Concorso CFA (Novazzano/Balema - TI/CH)
Piani 1,2,3, facciate nord e sud, sezione longitudinale 1:200



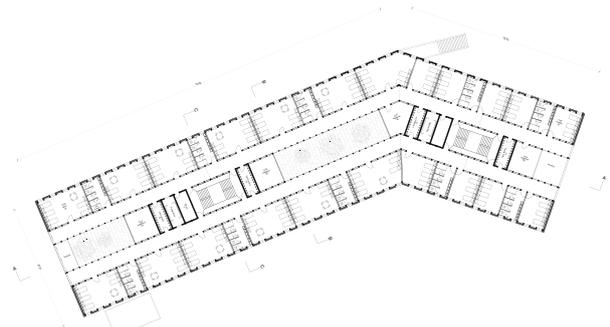
FACCIATA SUD



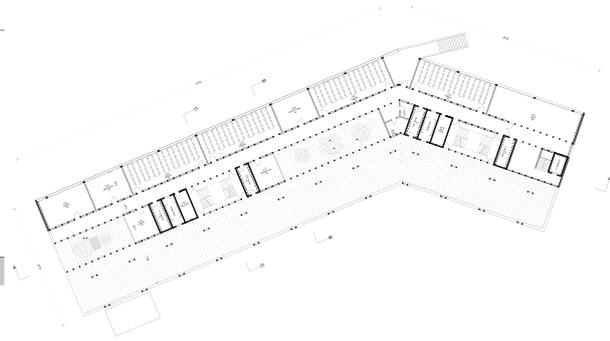
FACCIATA NORD



SEZIONE AA



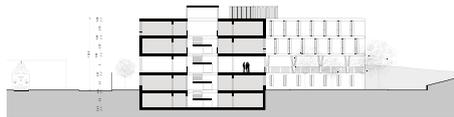
PIANO 2 E 3



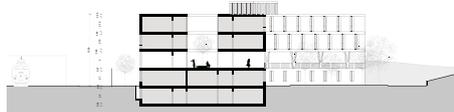
PIANO 1



Concorso CFA (Novazzano/Balema - TI/CH)
Piani -1 e terra, sezioni trasversali, facciate est e ovest 1:200



SEZIONE BB



SEZIONE CC

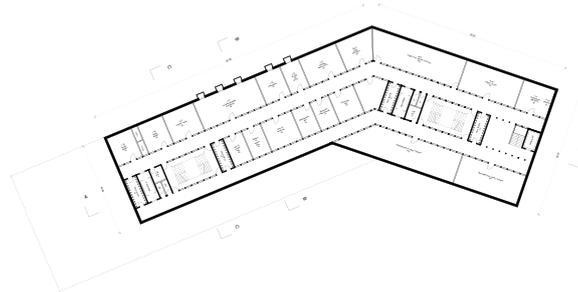


FACCIATA OVEST

FACCIATA EST



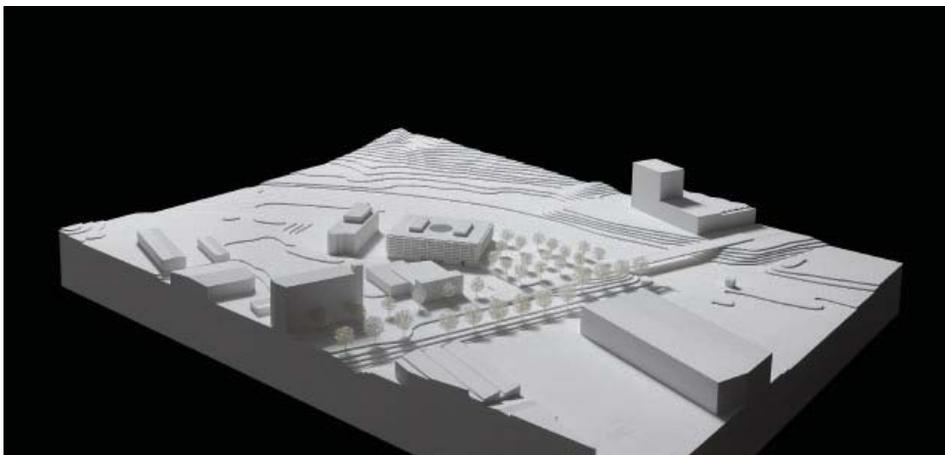
PIANO TERRA



PIANO -1



9 Documentazione dei progetti rimanenti



Progetto n° 1

1° turno

Architetto

BAOBAB

Charles De Ry Architettura SA, Lugano

Ingegnere civile

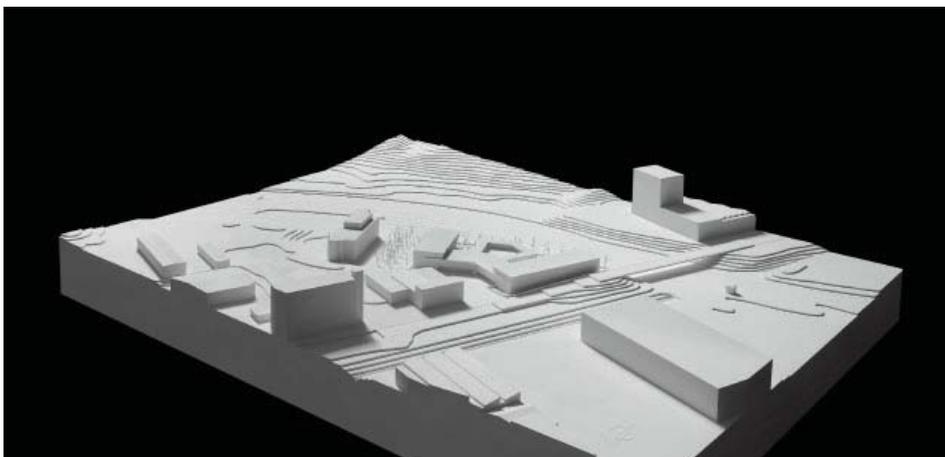
Progettista RVCS

Ing. E-MCRG

Marcionelli & Winkler + Partners SA

Marco De-Carli studio d'ing. SA

SPED - Studio Progettazione Elettriche De Lorenzi SA



Progetto n° 2

2° turno

Architetto

CORTI APERTE

Floriani e Strozzi Architetti Sagl, Paradiso

Ingegnere civile

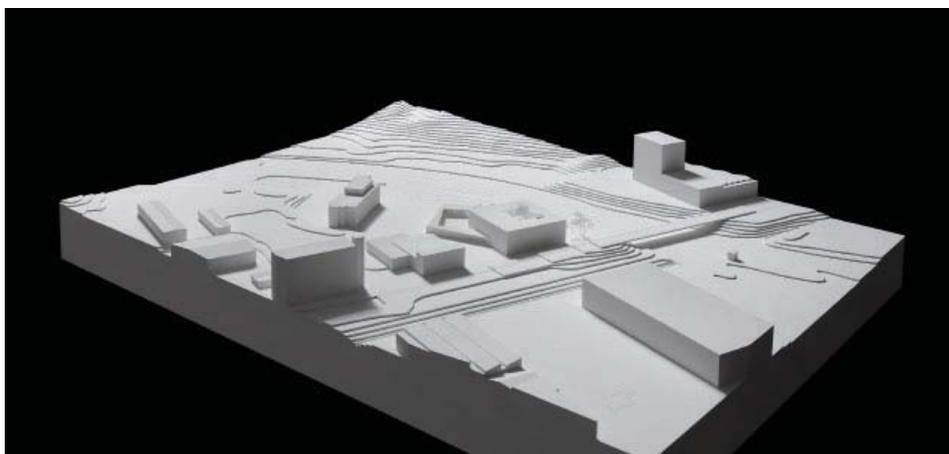
Progettista RVCS

Ing. E-MCRG

Pini Swiss Engineers SA

Marco De-Carli studio d'ing. SA

Elettroingegneria P. Tomatis



Progetto n° 3
2° turno
Architetto

LUOGHI

Gian Paolo Ermolli, Madrid (ES)

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Passera & Associati studio d'ing. Civile SA
IFEC ingegneria SA
IFEC Ingegneria SA



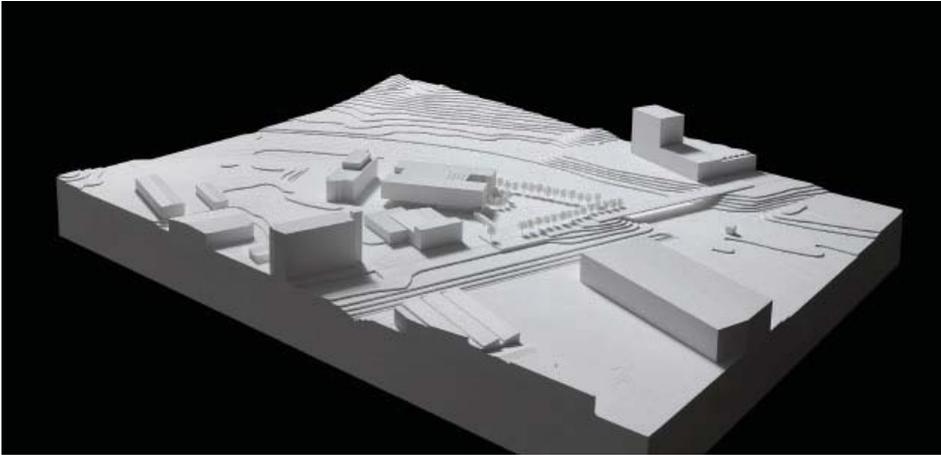
Progetto n° 4
1° turno
Architetto

APPRODO

Arch. Soheil Tanhai, Mendrisio

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Borlini & Zanini SA
Silvano Pozzi SA
Elettro consulenze Solcà



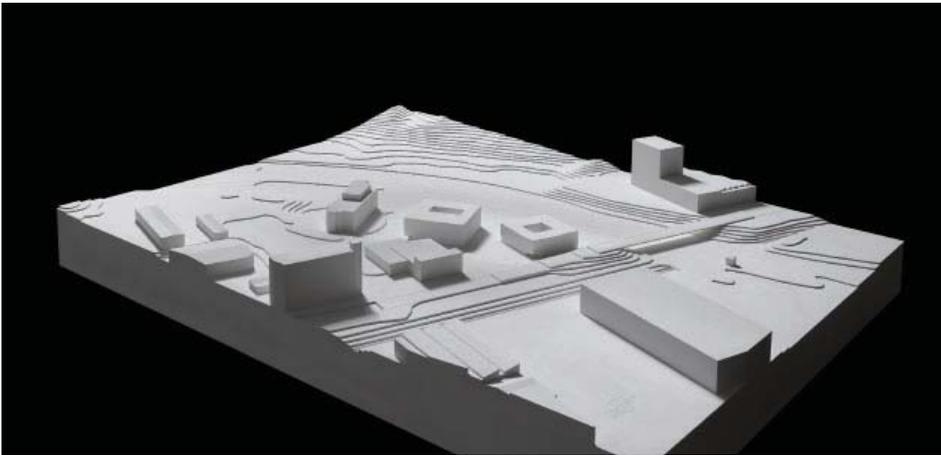
Progetto n° 5
2° turno
Architetto

NOVABALE 018

Mario Botta architetti, Mendrisio

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Brenni Engineering SA
CSD ingegneri SA
Elettro consulenze Solcà SA



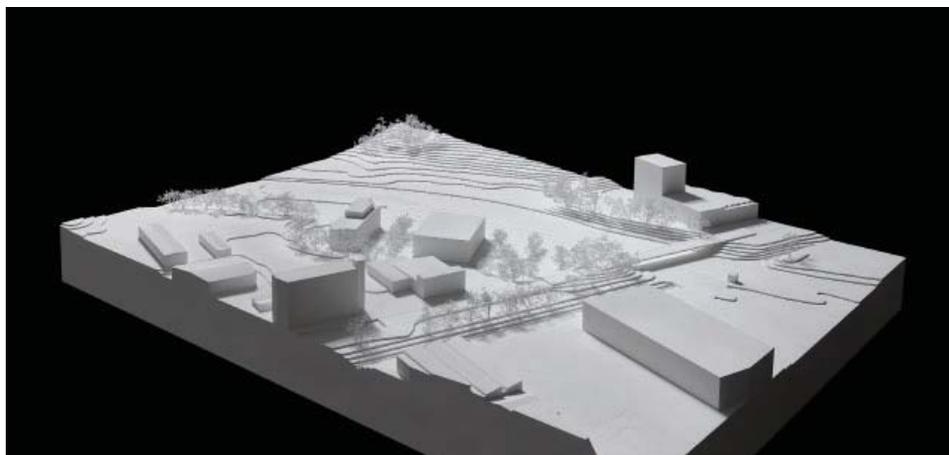
Progetto n° 6
1° turno
Architetto

TINO

Mattia Ciardullo, Firenze (I)

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Filippo Galletti
Filippo Galletti
Filippo Galletti



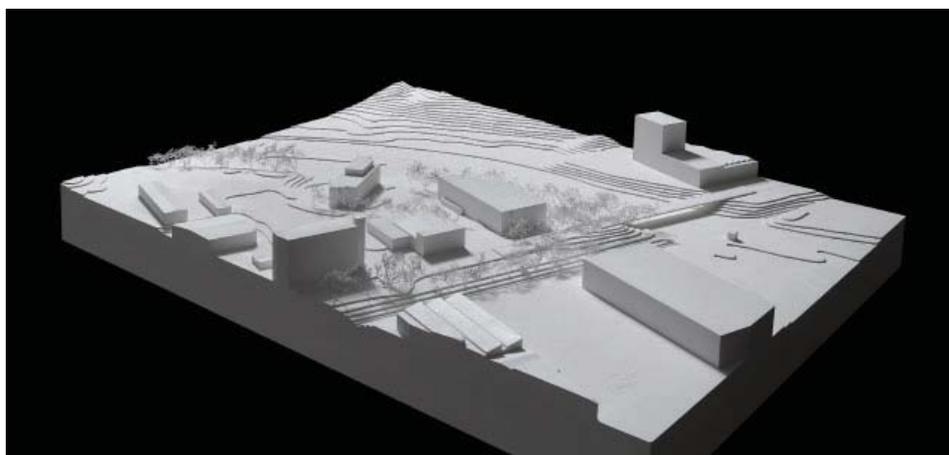
Progetto n° 7
2° turno
Architetto

KAIROS

FUZZ Atelier - Daniele Zerbi, Bergamo (I)

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Marcionelli & Winkler + Partners SA
Marco De-Carli studio d'ing. SA
SPED - Studio progettazione elettriche De Lorenzi SA



Progetto n° 8
1° turno
Architetto

DOMINO

OP Architetti Associati (Andrea de Eccher e
Giorgio Girardi, Mestre Venezia (I)

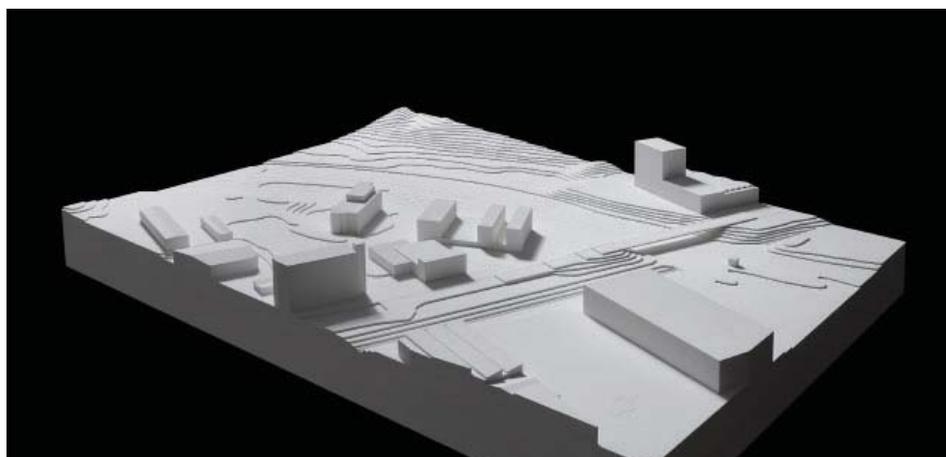
Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Ingegneri Pedrazzini Guidotti sagl
Visani Rusconi Talleri SA
Erisel SA



Progetto n° 9 **DANTE ALIGHIERI**
1° turno
Architetto Francisco Pena Bayo - Arquitecto, Burgos (ES)

Ingegnere civile Ingecal y cálculo de Castilla
Progettista RVCS SPIN Ingenieros S.L.
Ing. E-MCRG SPIN Ingenieros S.L.



Progetto n° 10 **SISTEMA MODULARE**
1° turno
Architetto Sánchez Garcia Architetti Sagl, Salorino

Ingegnere civile Ingegneri Pedrazzini Guidotti Sagl
Progettista RVCS Tecnoprogetti SA
Ing. E-MCRG Tecnoprogetti SA



Progetto n° 11
1° turno
Architetto

Propagabile

Lorenzo Cotti, Locarno

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

BRC SA
Studio Protec SA
Prologica Sagl



Progetto n° 12
1° turno
Architetto

CHOCOLAT

Ipostudio Architetti srl, Firenze (I)

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

A&I Progetti srl
Erisel SA
Erisel SA



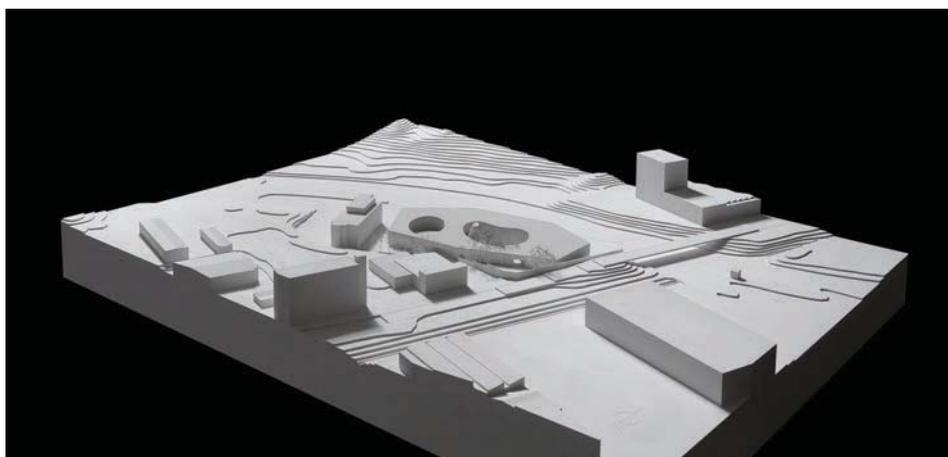
Progetto n° 14
2° turno
Architetto

RIVOLTO

Arch. Dino Merisi, MMPlab architecture, Stabio

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Ing. Enrico Pellegrini
Visani Rusconi Talleri SA
Erisel SA



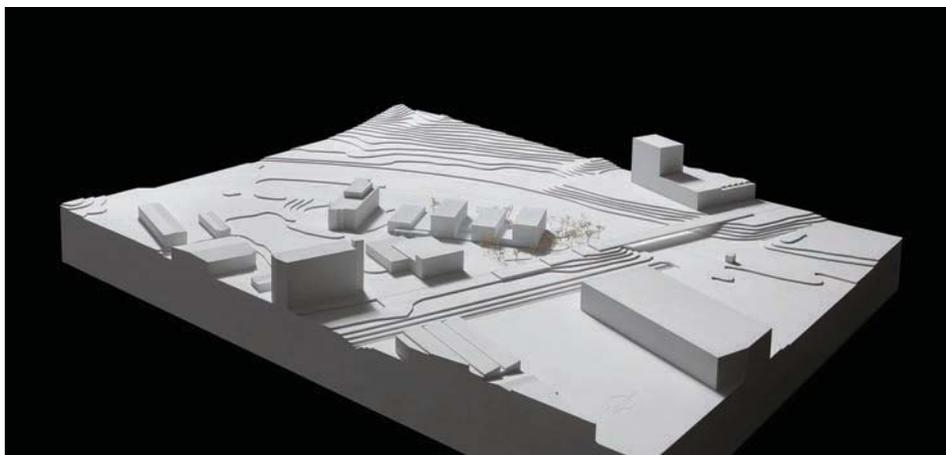
Progetto n° 15
1° turno
Architetto

UBUNTU

Defendini Architects, Dello (I)

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Studio Micheletti
Tecnoprogetti SA
Tecnoprogetti SA



Progetto n° 16
2° turno
Architetto

VOLUME

Operastudio Magni Paci Architetti, Milano (I)

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

COPRAT
COPRAT
COPRAT



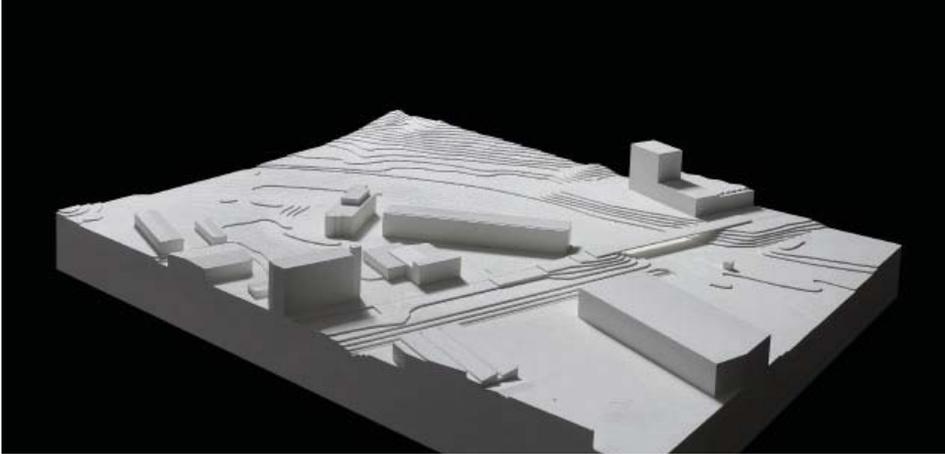
Progetto n° 17
1° turno
Architetto

VOITURE-LITS

Studio d'architettura Tommaso Facchini, Lugano

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Lucini Cesare sagl
CS Progetti sagl
Elettroconsulenze Solcà SA



Progetto n° 19
2° turno
Architetto

ALBA

Giovanni Bresciani, Comano

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

AR&PA engineering sagl
Visani Rusconi Talleri SA
Scherler SA



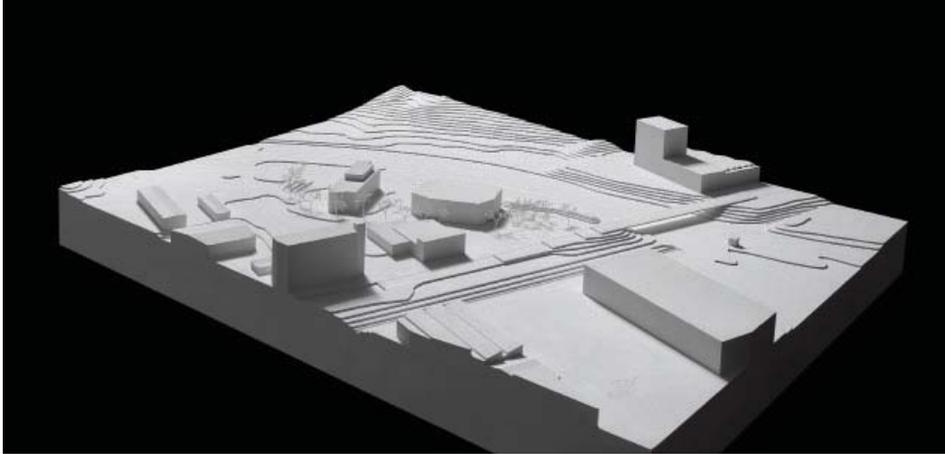
Progetto n° 20
1° turno
Architetto

FILOI

Studio d'arch. Carlo e Fabio Crivelli, Mendrisio

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Marcionelli & Winkler + Partners SA
Marco De Carli studio d'ing. SA
SPED - Studio progettazione elettriche De Lorenzi SA



Progetto n° 21
1° turno
Architetto

SCATOLA MAGICA

Privilegio - Secchi architettura, Milano (I)

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Ing. Mario Gallinaro
Ing. Mauro Baessato - FM ingegneria
Ing. William Meneghin



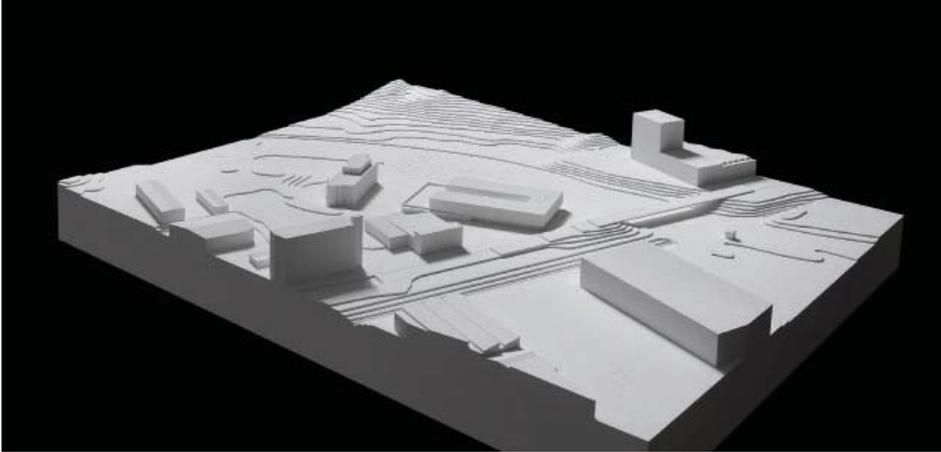
Progetto n° 22
1° turno
Architetto

RONDINE

Viscardi Zocchetti studio di architettura SA, Lugano

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Borlini & Zanini SA
Studio d'ing. Zocchetti SA
Scherler SA



Progetto n° 25

1° turno

Architetto

I MET A BUBBLE

Studio Vannini e Pelfini architetti Sagl, Locarno

Ingegnere civile

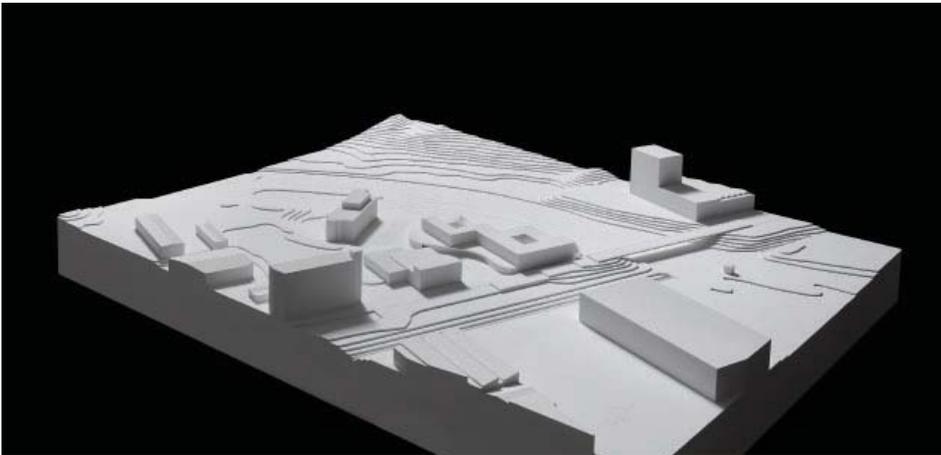
Progettista RVCS

Ing. E-MCRG

Studio Pianifica SA

Studio Protech SA

Studio Proelba & ML-Progetti Elettrici SA



Progetto n° 26

2° turno

Architetto (capofila)

Architetto (co-autore)

OLTRE I BINARI

Studio WE Architetti, Lugano

Attilio Panzeri & Partners SA

Ingegnere civile

Progettista RVCS

Ing. E-MCRG

AF Toscano SA

Verzeri & Asmus sagl

Scherler SA



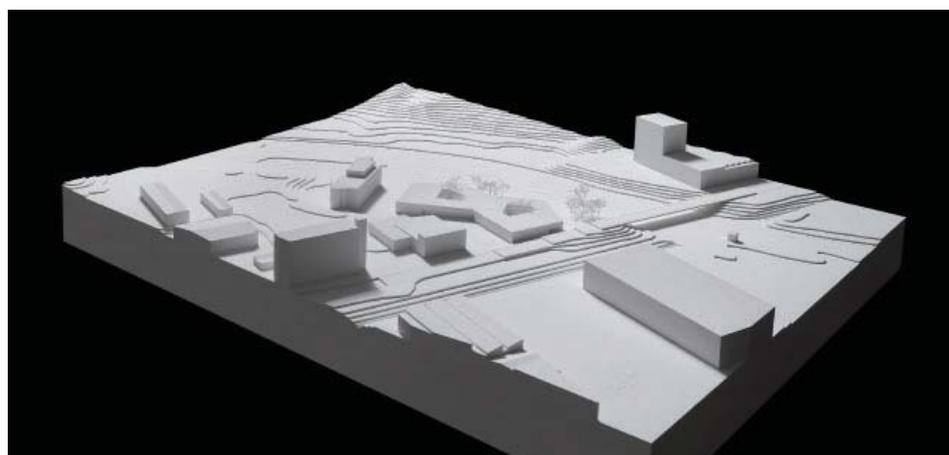
Progetto n° 27
1° turno
Architetto

PIAZZA DEL SOLE

CdL Studio d'arch. Trümpy e Bianchini /
Caruso Mainardi, Riva S. Vitale

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Brenni Engineering SA
Visani Rusconi Taleri SA
Scherler SA



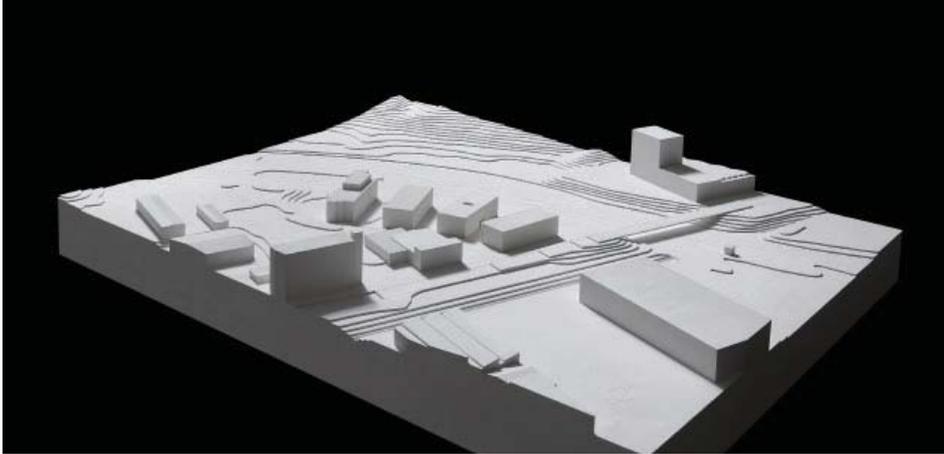
Progetto n° 28
2° turno
Architetto

LEMNISCUS

Itten+Brechbühl SA, Lugano-Paradiso

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Ingeni SA
Tecnoprogetti SA
Elettroconsulenze Solcà SA



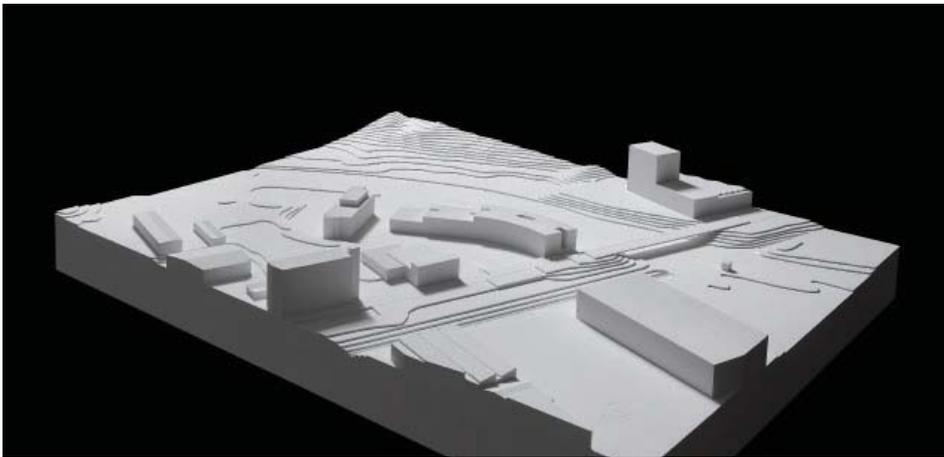
Progetto n° 29
1° turno
Architetto

JASMIN

Celoria Architects sagl, Balerna

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Brenni Engineering SA
VRT SA
Elettroingegneria P. Tomatis



Progetto n° 30
1° turno
Architetto

ARCUM

Guidotti & Guidotti SA, Sementina

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Marcionelli & Winkler + Partners SA
Marco De Carli Studio d'ingegneria SA
Studio De Lorenzi SA



Progetto n° 31
2° turno
Architetto

migranti

Studio Aurelio Galfetti / Atelier 4 architetti, Massagno

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Lurati Muttoni Partner SA
Studio d'ing. Visani Rusconi Talleri SA
Erisel SA



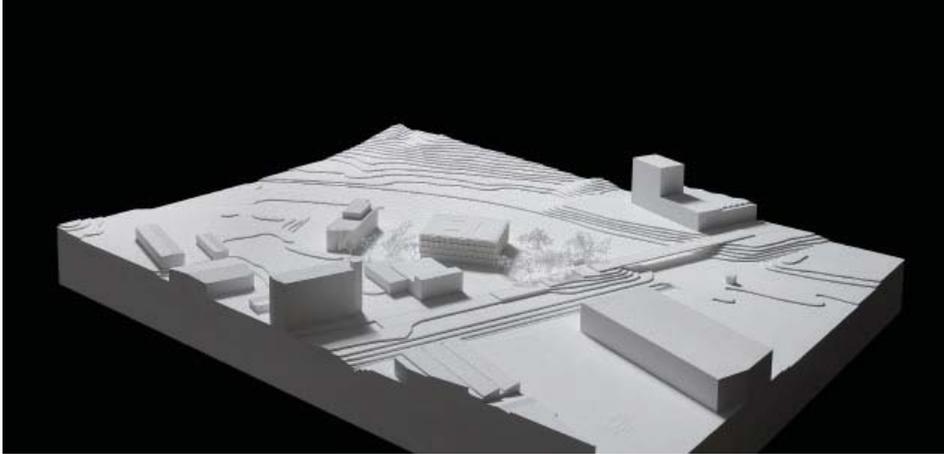
Progetto n° 32
1° turno
Architetto

Muro aperto

Forni & Gueli architetti sagl, Muralto

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

G. Dazio & Associati SA
Visani Rusconi Talleri SA
Tecnoprogetti SA



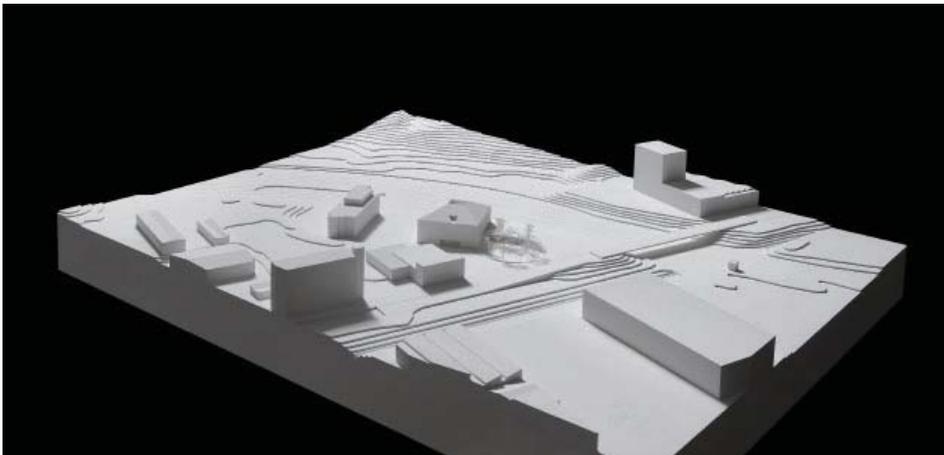
Progetto n° 33
2° turno
Architetto

RI-PARO

Studio d'architettura Massimo Marazzi, Chiasso

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Studio d'ing. Giorgio Galfetti
Think Exergy SA, ing. Elia Zaccheddu
SPED De Lorenzi SA, Gabriele De Lorenzi



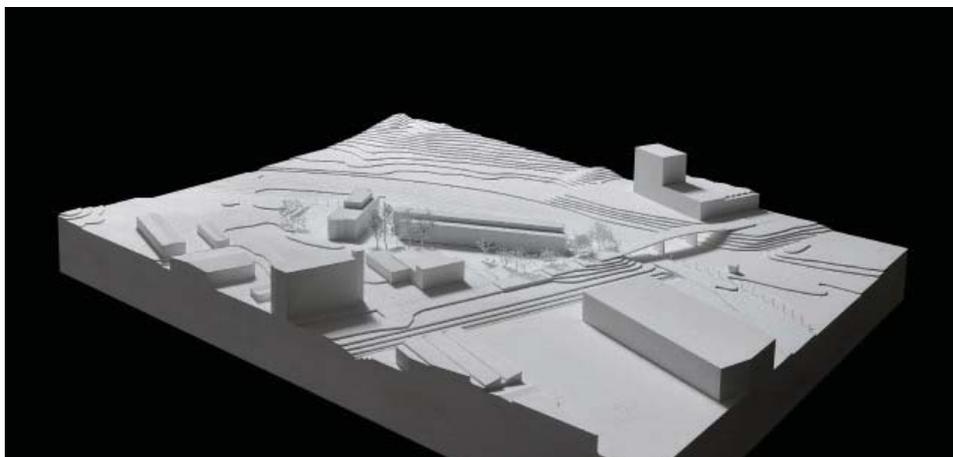
Progetto n° 34
1° turno
Architetto

GREMBO

Guscetti Studio d'architettura e pianificazione, Minusio

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Bonalumi Ferrari Partner SA
Studio ing. Protec SA
Proelba & ML - Progetti elettrici SA



Progetto n° 35

1° turno

Architetto:

Gate 23

Studio d'architettura Guy Muntwyler, Mendrisio

Ingegnere civile

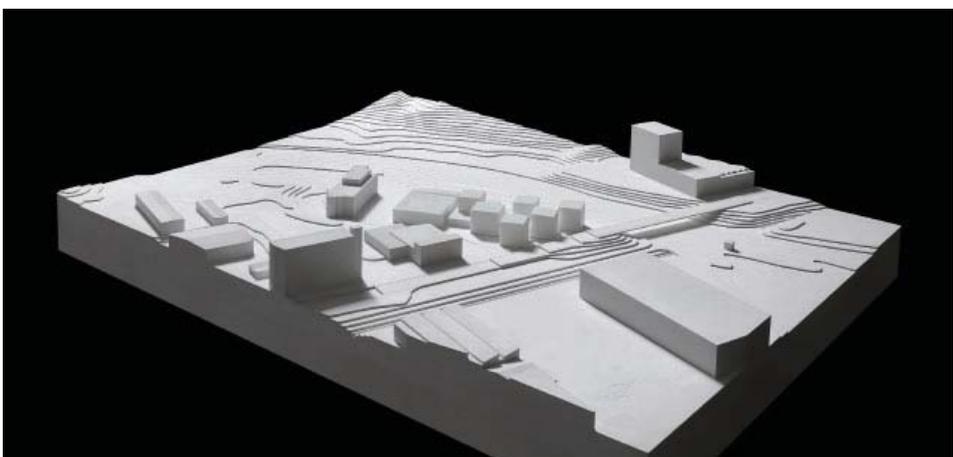
Progettista RVCS

Ing. E-MCRG

Brenni Engineering SA

Studio tecnico Idalgo Ferretti

Elettro consulenze Solcà



Progetto n° 36

1° turno

Architetto

018AFC

UNLAB (Urban Landscape Architecture Bureau),
Rotterdam (NL)

Ingegnere civile

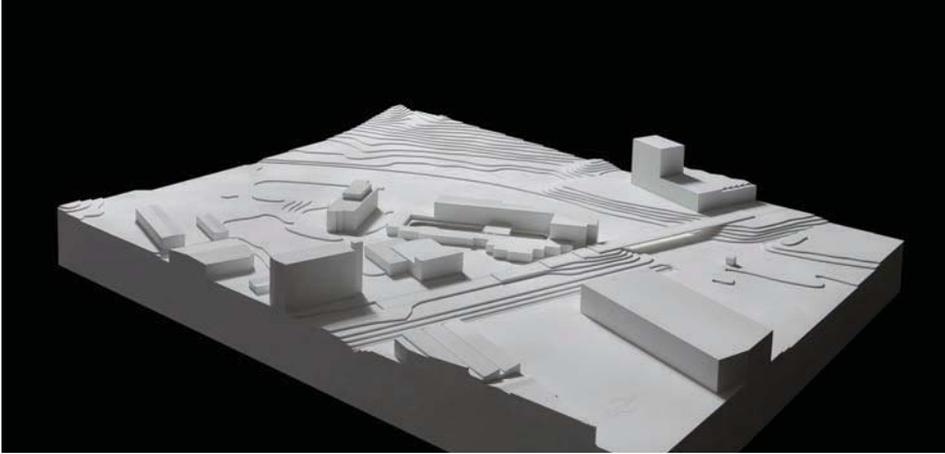
Progettista RVCS

Ing. E-MCRG

Ing. Alberto Mazzucchelli

Ing. Luca Santarelli

Ing. Massimiliano Di Toma



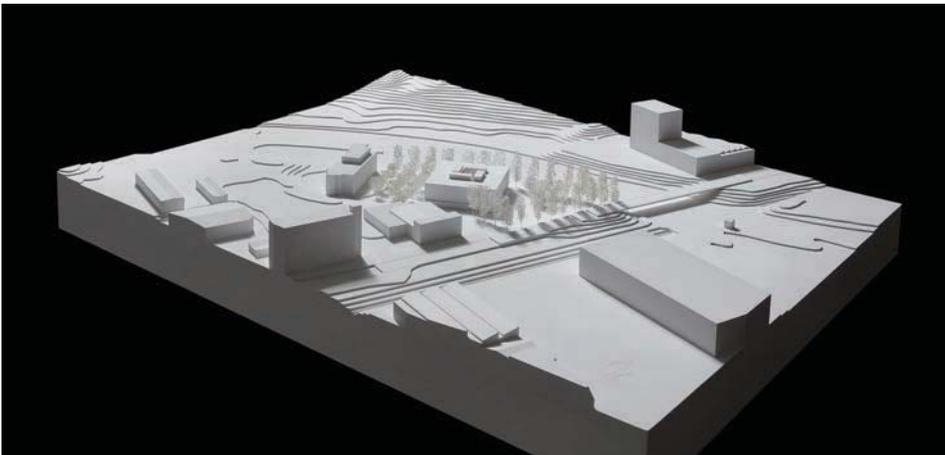
Progetto n° 38
1° turno
Architetto

BIANCOROSSO

Liverani-Molteni architetti, Milano (I)

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Gap progetti, Alessandro Gasparini
Visani Rusconi Telleri SA
Nicola, Lingeri studio di ingegneria Sagl



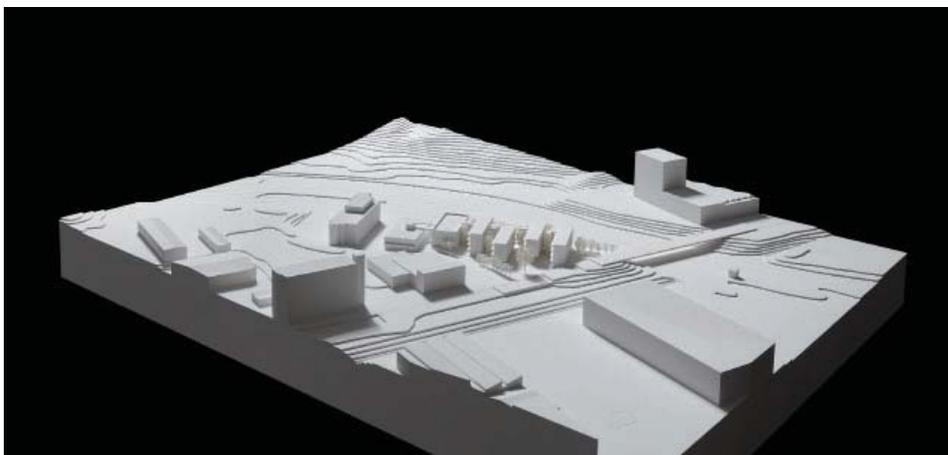
Progetto n° 40
2° turno
Architetto

FLUX

beiercabrini architetti, Lugano

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

ingegneri pedrazzini guidotti sagl
IFEC ingegneria SA
IFEC Ingegneria SA



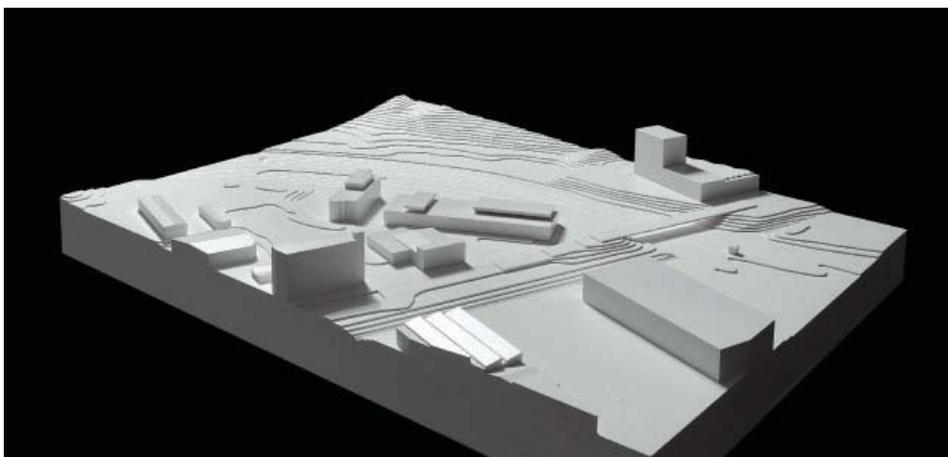
Progetto n° 41
2° turno
Architetto

UN SENSO

Studio Vacchini architetti, Locarno

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Project Partners LTD
Tecnoprogetti SA
Tecnoprogetti SA



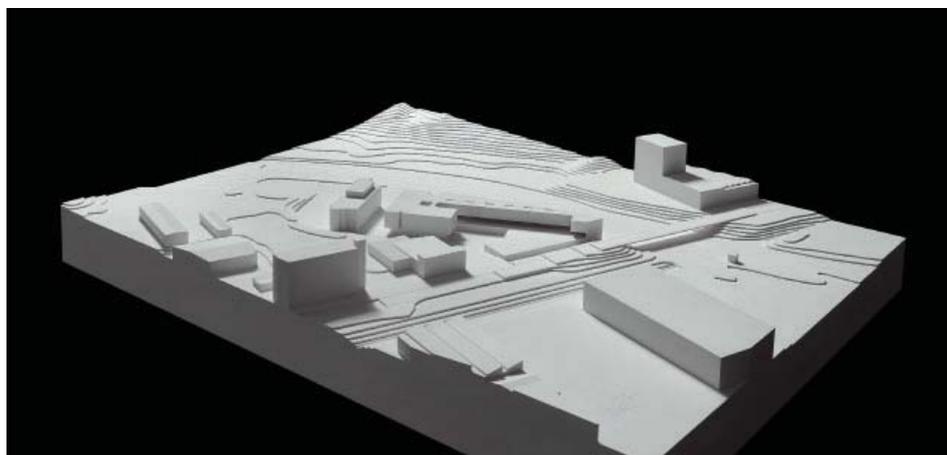
Progetto n° 42
2° turno
Architetto

TOMORROW

Mauro Malisia architetto e HOMA architetti Sagl,
Tenero-Muralto

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Mantegazza & Cattaneo SA
IFEC ingegneria SA
IFEC Ingegneria SA



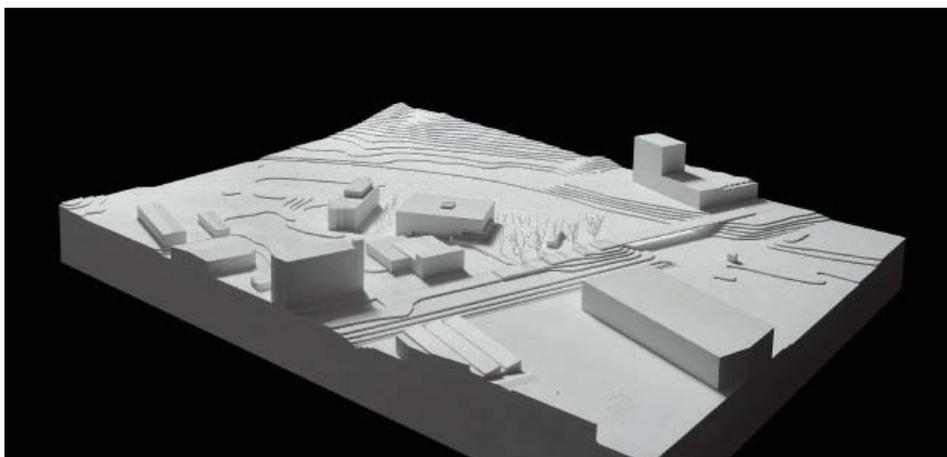
Progetto n° 43
1° turno
Architetto

+I O P E

Studio di architettura Cotti & partners, Locarno

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Luigi Tunesi Ingegneria SA
Studio d'ing. Visani Rusconi Talleri SA
Studio Scherler AG



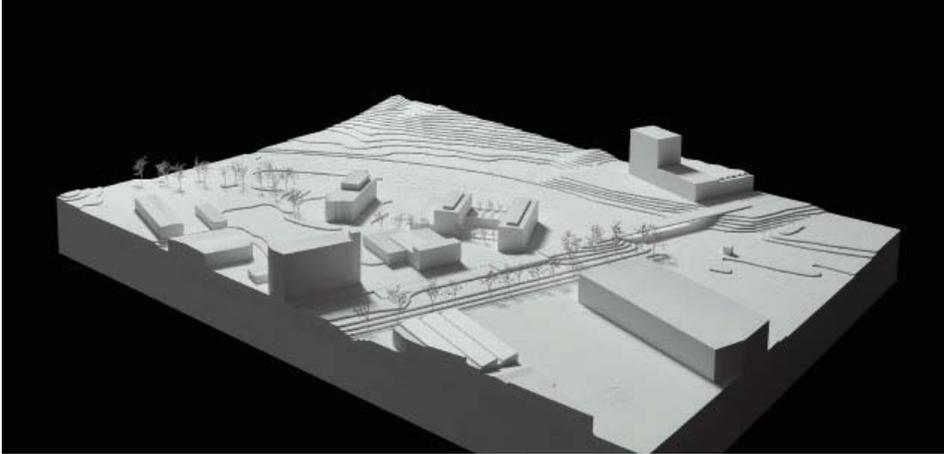
Progetto n° 44
2° turno
Architetto

QUO VADIS

Delorenzi La Rocca architetti SNC, Minusio

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Ingegneri Pedrazzini Guidotti Sagl
Tecnoprogetti SA
Tecnoprogetti SA



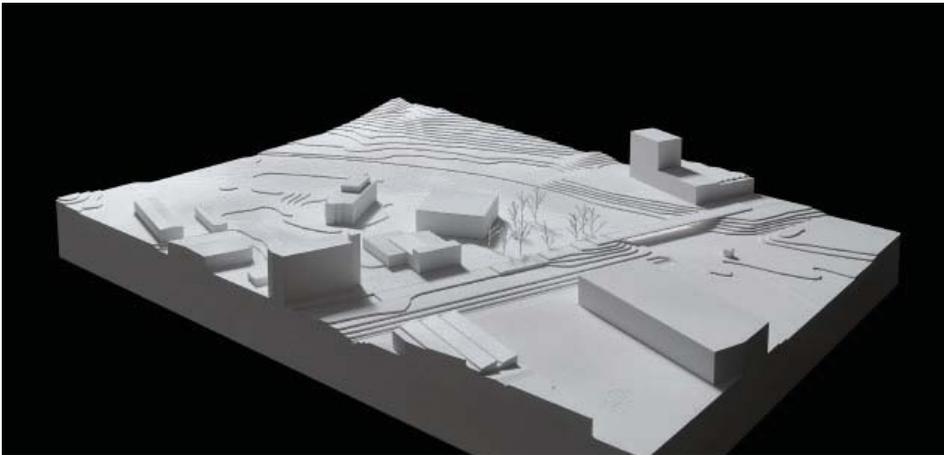
Progetto n° 45
2° turno
Architetto

RIALTO

Ammann Architetti SA, Verscio

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Anastasi & Partners SA
Todt, Gmür + Partner AG
Scherler SA



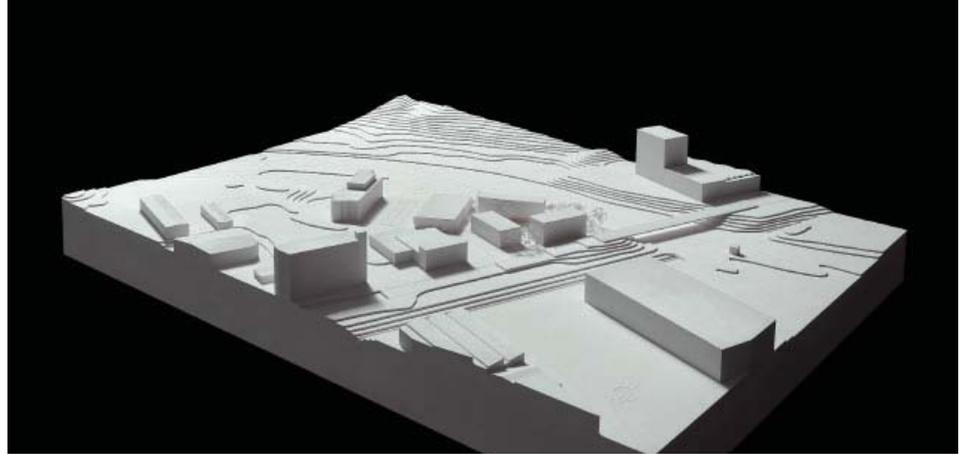
Progetto n° 46
2° turno
Architetto

OASI

Architetti Campana Herrmann Pisoni, Ascona

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

Pianifica Ingegneri Consulenti SA
Studio Protec SA
Scherler AG



Progetto n° 47
2° turno
Architetto

BAUCI

Studio Montagnini Fusaro, Venezia (I)

Ingegnere civile
Progettista RVCS
Ing. E-MCRG

AF Toscano SA
IFEC ingegneria SA
IFEC Ingegneria SA

10 Approvazione del rapporto

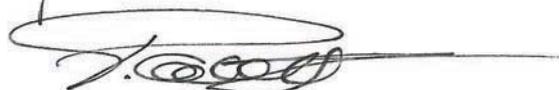
Il seguente rapporto è stato approvato dalla giuria il 23 novembre 2018.

Membri professionali

SUTER Barbara



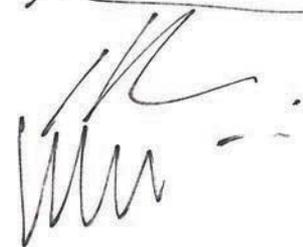
COLLET Pierre



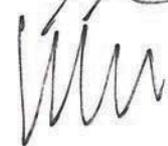
KRAMP Adrian



PIATTINI Ira



TOCCHETTI Simone

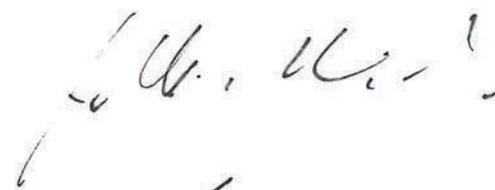


Membri specialisti

WERREN Anton



Rapp. Comune Balerna
FATTORINI Nicola



Rapp. Comune Novazzano
BERNASCONI Sergio



Rapp. Comune Chiasso
COLOMBO-REGAZZONI Sonia



